



CERENOVA

Il Comune cerca APS per riaprire il Centro Anziani di via Luni

Il Comune di Cerveteri cerca un'APS (Associazione di Promozione Sociale) che gestisca il centro anziani di Via Luni a Cerenova. Struttura pronta a riaprire, dunque, con affidamento immediatamente eseguibile. La possibilità di partecipare al bando termina il 7 dicembre alle 12. In merito è intervenuta la delegata alle politiche della terza età, Arianna Mensurati: "Parliamo di un bando molto simile a quello pubblicato 2 anni fa e che purtroppo cadde nel vuoto. L'obiettivo è creare un centro anziani conforme alle linee regionali. I nuovi regolamenti prevedono che questi centri vengano gestiti da APS che si concentrino sull'organizzazione di attività per gli anziani. Questo tipo di spazio è ormai aperto anche ai giovani, non parliamo più dei luoghi dove l'anziano si mette a giocare a carte. Quello che vogliamo incentivare è l'invecchiamento attivo: attività culturali e chi più ne ha più ne metta. Quando 2 anni fa abbiamo affidato i centri di Cerveteri e Valcanneto, siamo stati il primo comune ad adottare le linee guida della Regione Lazio. Il centro anziani di Marina di Cerveteri è stato chiuso con l'avvento del Covid a marzo 2020. Il dilagare della pandemia coincise con il decadimento dei comitati di gestione a maggio dello stesso anno. Proprio in quel periodo erano stati elaborati i nuovi regolamenti e siamo andati incontro a questa nuova prassi. A quel punto sarebbe stato inutile andare all'elezione dei nuovi comitati perché bisognava approvare il nuovo regolamento. Ci tengo a precisare che il centro non è chiuso per la tanto chiacchierata mancanza di agibilità, un problema che abbiamo già risolto. Infatti, la saletta dell'edificio è già utilizzata dalle associazioni. A novembre 2021 abbiamo approvato il nuovo regolamento e a dicembre siamo andati a gara. La manifestazione era rivolta a APS costituite e costituenti, ma le APS che si sono proposte hanno fatto richiesta solo per Cerveteri capoluogo e Valcanneto. Dopo la stipula delle convenzioni, i centri hanno aperto a maggio del 2022. In tutto questo tempo, non ho fatto altro che cercare persone disponibili e capaci per creare un'APS".

Una faida per controllare lo spaccio di droga nei comuni costieri da Pomezia a Nettuno

'Ndrangheta, guerra tra bande

Sul litorale scontri anche armati

Per la Polizia di Stato 28 arresti e 2 gruppi di spacciatori bloccati. Durante le indagini sono stati sequestrati 80 chilogrammi di droga

All'alba di oggi la squadra mobile e la direzione distrettuale antimafia hanno smantellato due gruppi di spacciatori arrestando 28 persone, di cui 27 finite in carcere. Tra gli esponenti massimi della due fazioni ci sono Francesco Marinacci e Sami Panico, ex giocatore della Serie A di rugby con le Zebre di Parma e con diverse presenze con la Nazionale, finito già nei guai per una storia di droga nel 2018. L'inchiesta, che ha permesso di iscrivere nel registro degli indagati 30 nomi, ha consentito anche di ricostruire un sistema di auto riciclaggio del denaro sporco, anche attraverso i centri scommesse. Le indagini sono durate un anno, tra il 2019 e il 2020, e sono state anche condite dalle confessioni di un collaboratore di giustizia. Una combinazione che ha disegnato così il raggio d'azione dei due distinti sodalizi criminali, attivi tra i comuni di Pomezia e Nettuno. Due gruppi in concorrenza fra loro per il predominio del mercato della droga in quei territori, in particolare, cocaina e marijuana. È stata accertata l'esistenza di un primo sodalizio che stava prendendo sempre più potere a Pomezia, Torvajonica, Ardea, Anzio e Nettuno, tanto da permettersi anche di commettere una spedizione punitiva nei confronti di uno spacciatore del gruppo rivale. A sottolineare le dimensioni



dei due gruppi, ci sono anche i risultati durante le fasi di indagine. Tra il 2019 e il 2020 la polizia e la procura hanno sequestrato 10 chilogrammi di cocaina, 75 chilogrammi di marijuana e una piantagione sempre di "erba". Durante le perquisizioni di ieri, invece, un ragazzo arrestato nascondeva un chilo e mezzo di hashish, 30 grammi di cocaina e chetamina. Nelle abitazioni di due dei 27 finiti in carcere, sono stati trovati un fucile e del munizionamento. Tutto sequestrato.

servizio a pagina 3

Ladispoli

Kimba, il leone fuggito dal circo simbolo di libertà



servizio a pagina 9

Tragedia a Ladispoli

42enne muore in spiaggia

Tragedia sulla spiaggia libera tra via Fregene e via Santa Severa dove il mare ha consegnato il corpo di una donna. È una cittadina romana 42enne, di Ladispoli, notata qualche minuto prima sugli scogli di fronte allo Scorpion. Sul posto i medici del 118 che hanno provato a rianimare la donna senza però riuscirci. I poliziot-

ti di Ladispoli l'avevano tirata fuori dall'acqua. In spiaggia anche la capitaneria di porto di Ladispoli-Marina San Nicola e i vigili del fuoco di Cerenova. In ausilio erano stati allertati anche i pescatori di Porto Pidocchio già entrati in acqua con una barca trovandosi nelle vicinanze del ritrovamento della donna. Saranno gli agen-



ti del commissariato di via Vilnius, diretti dal vicequestore Paolo Delli Colli, a fare chia-

rezza su quanto accaduto. Tra le ipotesi quella di uno scivolone accidentale sugli scogli con conseguente caduta in mare o anche un malore. La magistratura di Civitavecchia ha deciso di non svolgere l'autopsia sul corpo della donna consegnando la salma direttamente ai suoi familiari senza ulteriori accertamenti.

Controlli dei Nas nelle mense scolastiche

Il 27% irregolari, chiusi 13 punti cottura, sanzioni per 192 mila euro. Sequestrati 700 chili di alimenti

Con l'inizio dell'anno scolastico, il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute, d'intesa con il Ministero della Salute, ha realizzato una campagna di controlli a livello nazionale finalizzata, alla verifica dei servizi di ristorazione e delle imprese di catering assegnatari della gestione delle mense presso gli istituti scolastici. Le attività ispettive,

svolte nell'ultimo mese, hanno interessato circa 1.000 aziende di ristorazione collettiva operanti all'interno di mense scolastiche di ogni ordine e grado, dalla scuola dell'infanzia fino agli istituti superiori ed universitari, sia pubbliche che private. Tra le ditte controllate, 257 hanno evidenziato irregolarità, pari al 27%, accertando 361

violazioni penali e amministrative, con conseguente irrogazione di sanzioni pecuniarie per 192 mila euro, contestate a causa di violazioni nella gestione e conservazione degli alimenti e nelle condizioni d'igiene nei locali di preparazione dei pasti, nella mancata rispondenza in qualità e quantità ai requisiti prestabiliti dai capitolati d'appal-



to. Nel medesimo contesto è stata disposta la sospensione dell'attività o il sequestro di 13 aree cucina/depositi alimenti per rilevanti carenze igienico-sanitarie e strutturali, come la presenza diffusa di umidità, di formazioni di muffe, di insetti ed escrementi di roditori.

servizio a pagina 2

Il 27% irregolari, chiusi 13 punti cottura, sanzioni per 192 mila euro. Denunciato il titolare di una società che gestisce la mensa in un istituto comprensivo del reatino

Controlli dei Nas nelle mense scolastiche Sequestrati 700 chili di derrate alimentari

Con l'inizio dell'anno scolastico, il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute, d'intesa con il Ministero della Salute, ha realizzato una campagna di controlli a livello nazionale finalizzata, alla verifica dei servizi di ristorazione e delle imprese di catering assegnatari della gestione delle mense presso gli istituti scolastici. Le attività ispettive, svolte nell'ultimo mese, hanno interessato circa 1.000 aziende di ristorazione collettiva operanti all'interno di mense scolastiche di ogni ordine e grado, dalla scuola dell'infanzia fino agli istituti superiori ed universitari, sia pubbliche che private. Tra le ditte controllate, 257 hanno evidenziato irregolarità, pari al 27%, accertando 361 violazioni penali e amministrative, con conseguente irrogazione di sanzioni pecuniarie per 192 mila euro, contestate a causa di violazioni nella gestione e conservazione degli alimenti e nelle condizioni d'igiene nei locali di preparazione dei pasti, nella mancata rispondenza in qualità e quantità ai requisiti prestabiliti dai capitoli d'appalto. Nel medesimo contesto è stata disposta la sospensione dell'attività o il sequestro di 13 aree cucina/depositi alimenti per rilevanti carenze igienico-sanitarie e strutturali, come la presenza diffusa di umidità, di formazioni di muffe, di insetti ed escrementi di roditori. Tra questi è stata eseguita la chiusura di un asilo nido in provincia di Taranto, peraltro non censito, il cui approvvigionamento idrico avveniva con acqua non idonea per usi alimentari.

Complessivamente sono stati sequestrati oltre 700 kg di derrate alimentari (carni, formaggi, pane, pasta, acqua minerale)

riscontrate in assenza di tracciabilità, scadute di validità e custodite in ambienti inadeguati. Situazioni particolari hanno riguardato il deferimento all'A.G. di 18 gestori dei servizi-mensa, ritenuti responsabili di frode ed inadempienza in pubbliche forniture per aver confezionato pasti in qualità e grammatura inferiore a quello pattuito, in violazione ai capitoli contrattuali. La maggioranza delle irregolarità hanno invece riguardato carenze strutturali e gestionali nella preparazione dei pasti, la mancanza della tracciabilità degli alimenti e l'omessa comunicazione della presenza di eventuali allergeni, essenziale per la prevenzione di possibili episodi di reazione allergica, in particolare nelle fasce sensibili delle utenze scolastiche. Nel Lazio in particolare i Nas di Viterbo hanno Deferito in stato di libertà il titolare di una società che gestisce la mensa di un istituto comprensivo statale della provincia di Rieti per aver detenuto e somministrato agli alunni alimenti di qualità differente da quelli previsti dal rela-



Credits: Imagoeconomica

tivo contratto d'appalto ed omesso di indicare le informazioni obbligatorie sulla presenza di sostanze o prodotti contenenti allergeni.

I Nas nel pontino e nel frusinate

Nel corso delle attività di controllo i Carabinieri del NAS pontino hanno eseguito 35 ispezioni presso aziende di ristorazione collettiva operanti all'interno di mense scolastiche delle scuole dell'infanzia fino agli istituti superiori ed universitari, sia pubbliche che private, accertando 18 non conformità, con conseguente irrogazione di sanzioni pecuniarie per 21 mila

euro. Complessivamente sono stati sequestrati oltre 225 kg di derrate alimentari (pane, riso, sughi e carne) riscontrate in assenza di tracciabilità, scadute di validità e custodite in modo inadeguato. In particolare: nella provincia di Latina: Sono state controllate 21 attività di cui 11 non conformi. Sette in tutto le violazioni amministrative contestate, per un ammontare di 10.500 €, per le carenze igienico sanitarie, la non corretta applicazione delle procedure di autocontrollo HACCP ed a non conformità di carattere gestionale e strutturale. Presso un istituto scolastico del capoluogo venivano accertate ina-

deguatezze strutturali oltre che nei locali di sporzionamento pasti anche nei refettori. Medesimo contesto ispettivo veniva disposta l'immediata inibizione di un'aula per la presenza diffusa di umidità e di formazioni di muffe. Nel sud pontino è stato segnalato un centro cottura all'Autorità amministrativa per inadempienza a quanto previsto dal capitolato speciale di appalto relativamente alla somministrazione di un alimento di qualità diversa da quella prevista. nella provincia di Frosinone: Sono state controllate 14 attività di cui 7 non conformi. Sette in tutto le violazioni amministrative contestate, per un ammontare di 10.500 €, per le carenze igienico sanitarie, la non corretta applicazione delle procedure di autocontrollo HACCP ed a non conformità di carattere gestionale e strutturale nonché alla mancata tracciabilità degli alimenti. In particolare nel corso di un controllo eseguito presso un centro di preparazione pasti del Sud frusinate, sono stati rinvenuti e contestualmente sequestrati

225 kg di alimenti vari privi di tracciabilità e conservati senza attuare le previste procedure di autocontrollo. Contestate sanzioni amministrative per un importo complessivo di 2.000 € e di pari il valore degli alimenti sottoposti a sequestro. Inoltre a seguito di segnalazione di un dirigente scolastico di un istituto comprensivo della zona centrale della provincia di Frosinone, relativa al rinvenimento di un pezzetto di plastica all'interno di un panino che stava per essere somministrato agli alunni, si procedeva ad ispezionare il centro di cottura incaricato della preparazione dei pasti ed il panificio che lo riforniva. A seguito dei citati controlli, per le inadeguatezze igienico strutturali riscontrate, veniva interessata l'Asl di Frosinone che disponeva la sospensione dell'attività di un deposito materiali di confezionamento del centro cottura e di tutto il panificio. Contestate sanzioni amministrative per un importo complessivo di 4.000 € mentre il valore complessivo delle strutture sospese ammonta a circa 1 milione di euro.

Nettuno, sequestrati beni per 700 mila euro a un pregiudicato titolare di un'autocarrozzeria

Beni mobili e immobili sono stati posti sotto sequestro dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma, in esecuzione di un decreto di sequestro emesso dalla Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale capitolino, nei confronti di un pregiudicato di Nettuno, per ricettazione, truffa, reati ambientali e porto abusivo d'armi. L'uomo, titolare di un'impresa di autocarrozzeria e al momento detenuto, era già stato colpito da analoga misura nel 2013 e a luglio di quest'anno era stato arrestato, insieme ad altre due persone, poiché accusato di truffe ai danni di compagnie di assicurazione. Il provvedimento ablativo costituisce l'epilogo degli accertamenti economico-

patrimoniali svolti dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Nettuno che, sotto la direzione della Procura della Repubblica di Velletri, hanno appurato una rilevante sproporzione tra i redditi dichiarati al Fisco e il patrimonio accumulato negli anni dal proposto, parte del quale fittiziamente intestato a propri familiari. Infatti, a fronte di un reddito medio dichiarato negli ultimi dieci anni di 16.000 euro, è risultato un tenore di vita e ricchezze nettamente superiori, da indurre a ritenere che l'uomo vivesse anche con i proventi delle attività delittuose. Il provvedimento ha riguardato 18 autovetture, fra le quali alcune di grossa cilindrata e d'epoca, un

appartamento e tre terreni, un natante, sette polizze vita e le quote della società, cui è riconducibile l'attività di autocarrozzeria. Oltre al sequestro il Tribunale ha disposto l'amministrazione giudiziaria di quest'ultima, istituito previsto dal c.d. Codice Antimafia con l'intento di ricondurre la gestione delle attività economiche infiltrate dalla criminalità organizzata ai canoni di legalità, salvaguardando i posti di lavoro. L'operazione conferma l'efficacia dell'azione svolta dall'Autorità Giudiziaria e dalla Guardia di Finanza di Roma per sottrarre alla criminalità i patrimoni illecitamente accumulati, a tutela dell'economia legale e degli imprenditori onesti.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

in Breve



Sgomberati accampamenti abusivi in viale Pretoriano

Sgombero degli accampamenti abusivi su viale Pretoriano a Roma. Sul posto il personale di Ama, del Comune di Roma Capitale con il Nucleo Assistenza emarginati e le forze dell'ordine. Vengono sgomberati tende e giacigli di fortuna.

*Basso Lazio e Litorale sud: trenta misure cautelari della Polizia di Stato
Sequestrati 10 chili di coca e 75 di mariuana, una villa con piscina e tre società*

Svelata la guerra tra due sodalizi per il monopolio del traffico di droga

I numeri sono quelli importanti di un'operazione antimafia: trenta misure cautelari nei confronti di soggetti ritenuti gravemente indiziati, a vario titolo, del delitto di associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, tentato omicidio, detenzione illegale di arma da fuoco, trasferimento fraudolento di valori ed auto riciclaggio. Dalle prime ore di ieri la Polizia di Stato ha chiuso un capitolo criminale di tutto rilievo: in campo 300 operatori per numerose perquisizioni e arresti. In azione gli uomini della Squadra Mobile di Roma, che hanno operato con il supporto di equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine, del Reparto Mobile, del Reparto volo della Polizia di Stato e con l'ausilio delle Squadre mobili di Latina, Benevento e Ravenna. Avviate dalla Squadra Mobile tra il 2019 ed il 2020 e coordinate dalla Procura Distrettuale

Antimafia capitolina, le indagini grazie anche alle dichiarazioni di un collaboratore di giustizia hanno documentato l'esistenza di due distinti sodalizi criminali, operanti nella zona sud della Capitale con ramificazioni sul basso litorale romano ricompreso tra i comuni di Pomezia e Nettuno ed in concorrenza fra loro per il predominio del monopolio del mercato della droga in quei territori, in particolare, cocaina e marijuana. È stato accertato, in termini di gravità indiziaria, l'esistenza di un primo sodalizio, diretto da M. F. coadiuvato da "luogotenenti" impegnati nell'immissione dello stupefacente nei Comuni di Pomezia-Torvajonica, Ardea, Anzio e Nettuno che si è anche reso responsabile di una spedizione punitiva nei confronti di uno spacciatore della consorceria concorrente capeggiata da P. S. Nel corso dell'attività d'indagine, è stato individuato

un soggetto gravemente indiziato di un tentato omicidio per motivi possibilmente legati a quel contesto criminale e sono stati effettuati numerosi arresti in flagranza di reato che hanno portato al sequestro complessivo di 10 kg circa di cocaina, 75 kg di marijuana, 1 piantagione di marijuana. Nel corso dei numerosi interventi effettuati da parte della Squadra Mobile sono state sequestrate anche delle armi da fuoco detenute dal sodalizio criminale, tra cui 4 pistole clandestine. Le indagini hanno, inoltre, permesso di documentare numerose operazioni di auto riciclaggio e trasferimento fraudolento di valori da parte di alcuni affiliati apicali del sodalizio che investivano i proventi illeciti in società, immobili, autovetture e orologi di pregio: pertanto, contestualmente all'esecuzione della cennata misura cautelare, il Giudice per le indagini preliminari di Roma,

accogliendo la richiesta della Procura Distrettuale Antimafia, ha disposto il sequestro preventivo di una villa con piscina e di nr. 3 società, tutte operanti nel settore del gioco legale e delle scommesse sportive, e dei relativi complessi aziendale e rapporti finanziari. L'operazione di p.g. si inserisce nella più ampia azione della Direzione Distrettuale Antimafia e della Squadra Mobile di Roma tesa a contrastare l'attività criminale posta in essere nel basso litorale romano, caratterizzato da una costante conflittualità tra più gruppi criminali connessa al predominio sulle piazze di spaccio della zona, nel contesto della quale, negli ultimi tempi, si sono registrate numerose aggressioni commesse anche con l'utilizzo di armi. Durante le perquisizioni odierne un soggetto è stato tratto in arresto poiché trovato in possesso di circa un chilo e

mezzo di hashish, 30 grammi di cocaina e chetamina. Nelle abitazioni di due destinatari di misure cautelari sono stati trovati un fucile e del munizionamento, tutto sequestrato.

Regimenti: "Pronti a lavorare con commissari prefettizi"

«La Regione Lazio è e sarà al fianco dei cittadini onesti di Anzio e Nettuno che vogliono vivere liberi dal condizionamento della criminalità organizzata. Lo faremo promuovendo la cultura della legalità nelle scuole, potenziando il lavoro di controllo del territorio da parte di Polizia locale e Forze dell'Ordine, valorizzando i beni confiscati alle mafie e con azioni di supporto volte ad aiutare chi finisce nel tunnel dell'usura e dell'estorsione». Così Luisa Regimenti, assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale e agli Enti locali della Regione Lazio, nel corso della riunione congiunta della

Commissione parlamentare antimafia e della I Commissione del Consiglio regionale del Lazio. «Ho ascoltato con grande attenzione le relazioni dei commissari prefettizi Antonio Reppucci di Nettuno e Antonella Scolamiero di Anzio. Hanno raccontato una realtà in cui permangono delle gravi criticità e in cui il radicamento delle organizzazioni mafiose di differenti matrici, come dimostra anche l'operazione della Direzione distrettuale antimafia di oggi, è ancora profondo nel tessuto economico e sociale. A loro dico che le porte della Regione Lazio e del mio assessorato sono sempre aperte per fare gioco di squadra e lavorare alla rinascita di un territorio dalle grandi potenzialità. C'è una parte sana nel tessuto sociale di queste città che non va lasciata sola ma aiutata e supportata», conclude Regimenti.



Credits: Imagoeconomica

*Recuperati nella vettura che è stata abbandonata
capi d'abbigliamento rubati da diverse auto in sosta*

Scappano all'alt dei CC, è caccia a tre malviventi

Verso l'1,30 della scorsa notte una pattuglia di Carabinieri del nucleo radiomobile di Roma ha intercettato su via della pisana una ford fiesta, con a bordo tre uomini. Non fermatosi all'alt, il veicolo è fuggito e ne è nato un inseguimento conclusosi su via luigi Candoni, altezza campo nomadi, dove gli occupanti dell'auto una volta abbandonato il veicolo,



Credits: Imagoeconomica

si davano alla fuga a piedi. All'interno del veicolo, denunciato rubato lo scorso 2 novembre i Carabinieri hanno rinvenuto diversi capi di abbigliamento precedentemente rubati da diverse auto in sosta ed oggetti atti allo scasso. I tre uomini sono riusciti a dileguarsi. La refurtiva recuperata è stata restituita ai proprietari.

Disarticolata storica cosca di 'ndrangheta

La Guardia di Finanza ha scoperto nuovi equilibri criminali della città di Reggio Calabria

Dalle prime luci dell'alba, i Finanziari del Comando Provinciale di Reggio Calabria hanno eseguito, nelle Province di Reggio Calabria, Agrigento, Cosenza, Messina, Milano e Roma, un'ordinanza applicativa di misure cautelari personali nei confronti di 27 soggetti, emessa dalla Sezione G.I.P. del Tribunale reggino, su richiesta

della locale Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia, diretta dal Dott. Giovanni Bombardieri. I soggetti colpiti dai provvedimenti restrittivi della libertà, di cui 25 in carcere, sono indagati a vario titolo per i reati di associazione mafiosa, estorsione, detenzione e porto abusivo di armi da fuoco, spaccio



Credits: Imagoeconomica

cio e traffico di sostanze stupefacenti, usura. Denominata "Garden" l'operazione eseguita dalla Guardia di Finanza ha messo nel mirino le attività criminali di due delle cosche di 'ndrangheta più potenti di Reggio Calabria: i Borghetto e i Latella, storicamente legate nella seconda guerra di 'ndrangheta che insanguinò Reggio Calabria dal 1985 al 1991, al 'cartello' De Stefano, Libri, Tegano, in contrapposizione ai Serraino-Imerti-Condello. L'inchiesta, inoltre, avrebbe posto in evidenza una sorta di riorganizzazione degli equilibri e interessi criminali definiti alla fine del 1991, con una nuova mappa delle influenze territoriali, in particolare per i soggetti oggi indagati, nei quartieri 'Modena-Ciccarello' e le frazioni della Vallata del Valanidi, a sud del centro storico di Reggio Calabria.

Polizia libera immobile occupato abusivamente Riconsegnato all'Ater

La continua attività di monitoraggio del fenomeno delle occupazioni abusive di immobili di proprietà di enti pubblici del personale della Questura di Latina in stretta sinergia con l'Ater e con la Procura di Latina, ha consentito il recupero di un altro alloggio di proprietà dell'Ater abusivamente occupato. L'indagine svolta dagli investigatori della Polizia di Stato ha portato alla richiesta e all'ottenimento da parte del Gip del Tribunale di Latina di un decreto di sequestro preventivo. L'immobile liberato, che va ad aggiungersi a tutti gli altri immobili ripresi dai poliziotti della Questura di Latina e restituiti all'ente proprietario nell'ultimo anno nella Provincia di Latina, per un totale che sale a ben 32 unità, è stato materialmente riconsegnato all'Ater che ultimati i lavori di ripristino potrà assegnarlo a persone che possiedono i giusti requisiti per l'attribuzione, secondo le graduatorie stabilite in base alle vigenti leggi regionali.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS pagamenti contributi inps

Sisal

Denunciati rappresentante legale e responsabile commerciale di una società barlettana

Sequestrati dalla GdF oltre 20 mila capi di abbigliamento con i loghi della Nasa

Nell'ambito di un'articolata attività investigativa, le Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Verbania, coordinate dalla Procura della Repubblica di Trani e coadiuvate da altri Reparti del Corpo, hanno sottoposto a sequestro oltre 20 mila capi di abbigliamento per adulti e bambini recanti i loghi dell'agenzia spaziale governativa statunitense NASA.

Il servizio trae origine da un controllo in materia di sicurezza prodotti effettuato presso un megastore di abbigliamento e prodotti per la casa sito nella Provincia VCO e dove i militari del Gruppo di Verbania, congiuntamente a personale ispettivo della Sezione Antifrode e Controlli dell'A.D.M. del V.C.O., rinvenivano e sottoponevano a sequestro amministrativo 151 capi di abbigliamento non conformi alla normativa. I militari, trovandosi poi innanzi capi di abbigliamento contraddistinti dal logo NASA, decidevano di approfondire la liceità dell'uti-



Credits: Imagoeconomica

lizzo del logo da parte di un'azienda operativa nella provincia BAT. Previo raccordo intercorso con la predetta Agenzia spaziale statunitense, veniva appurato come, sebbene fosse stata rilasciata una preliminare autorizzazione all'uso dei loghi identificativi dalla stessa Agenzia, ovvero i cosiddetti "meatball" e "worm", la stessa fosse totalmente all'oscuro delle modifiche apportate sugli stessi e

riprodotti su felpe, magliette e altri indumenti. Le guide lines dell'Agenzia Spaziale Americana prevedono infatti un minuzioso processo di approvazione preventiva che la società produttrice, in realtà, simulava di aver effettuato in fase di ricezione degli ordinativi di acquisto da parte della catena distributiva presente in tutto il nord Italia o, addirittura, dava arbitrario inizio alla produzione sebbene la stessa

NASA l'avesse espressamente vietato in quanto in netto contrasto con le loro linee guida per il merchandising. Pertanto, venivano deferiti alla Procura della Repubblica di Trani, competente per territorio, il legale rappresentante e l'amministratore di fatto/direttore commerciale della società pugliese per i reati di cui agli artt. 473 - Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni e 474 C.P. Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi. La ricostruzione della filiera distributiva, mediante meticolosa analisi delle fatture elettroniche di vendita acquisite per il tramite del partner tecnologico SOGEI, portava ad individuare che la produzione autunno-inverno 2023 era stata quasi interamente destinata ad un megastore avente sede centrale a Milano, ma con 35 punti vendita in Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Lazio e Piemonte, fra i quali uno nel VCO, da dove

sono partite le investigazioni. La Procura di Trani, sulla base degli accertamenti condotti dal Reparto verbanese, disponeva il sequestro dei capi di abbigliamento contraffatti presso la sede della società produttrice nonché presso i punti vendita della catena cliente. Le attività, esperite con la collaborazione dei Reparti del Corpo competenti per territorio, permettevano di sottoporre a sequestro complessivi 21.264 capi di abbigliamento contraffatti per un valore di circa 380.000 euro nonché acquisire elementi investigativi a carico del rappresentante legale e del responsabile commerciale della società barlettana per il reato di cui all'art. 515 C.P. - Frode nell'esercizio del commercio, avendo tratto in inganno la catena distributiva circa la liceità dell'utilizzo dei loghi. Il Tribunale del Riesame di Trani rigettava il ricorso proposto dalla società produttrice, confermando il sequestro e la bontà delle investigazioni condotte dal Gruppo di Verbania.

in Breve

Frosinone: tentata estorsione aggravata ai danni dei genitori, arrestato un 33enne

I Carabinieri della Stazione di Ceccano, Frosinone, hanno arrestato un 33enne italiano, che aveva tentato di estorcere denaro ai suoi genitori. Nel tardo pomeriggio di sabato i Carabinieri hanno ricevuto una richiesta di intervento urgente presso l'abitazione di una coppia di coniugi sessantenni, esasperati dalle minacce del figlio. Non era la prima volta che i militari intervenivano in quello stabile. In passato, l'uomo era stato anche destinatario di un provvedimento di ammonimento da parte del Questore. Quando hanno fatto il loro ingresso nell'abitazione, i Carabinieri si sono trovati davanti il 33enne con un coltello con una lama di 21 cm di lunghezza, utilizzato per intimidire i suoi genitori e costringerli a consegnargli il denaro. I militari hanno proceduto pertanto all'arresto dell'uomo che, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato condotto al carcere di Frosinone.

Sicurezza, De Santis-Canale (CR): "Altri due feriti all'Eur a causa della malamovida, Gualtieri intervenga subito"

"Nella notte tra sabato e domenica altri due giovani sono rimasti feriti a causa di una movida oramai fuori controllo in zona Eur. Un fenomeno drammatico che abbiamo più volte denunciato in Consiglio Municipale anche attraverso la proposta di una mozione che la maggioranza, con un voto di astensione, ha di fatto bocciato. Una scelta inspiegabile, che testimonia come sia il Campidoglio che il minisindaco del Municipio IX si stiano mostrando del tutto

indifferenti al pericolo crescente che la malamovida oramai imperversante all'Eur e nei quartieri Giuliano Dalmata e Torino Mezzocamino comporta per i residenti del quadrante, lasciati totalmente in balia di una situazione su cui Gualtieri dovrebbe intervenire al più presto. Chiediamo, dunque, che si prendano in considerazione - e si attuino - le misure proposte con la nostra mozione: e vitare nuove aperture di attività di somministrazione di alimenti e bevande

de senza aver prima verificato la cessazione di un'attività ricadente nella stessa autorizzazione/concessione merceologica e la legittimità delle presistenti in base a quanto stabilito dal Regolamento Comunale n. 35/2010 e con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 43/2019; istituire un tavolo con tutti gli attori rilevanti dell'economia dell'intrattenimento per lo sviluppo sostenibile della vita notturna, al fine di garantire sicurezza, coesione sociale e con-



Credits: Imagoeconomica

vivenza civile nei quartieri interessati; avviare una mappatura

degli spazi da avviare a progetti di rigenerazione urbana da attivarsi attraverso patti di collaborazione con i cittadini per la promozione di iniziative socio-culturali. La situazione sta oramai degenerando e non c'è più tempo da perdere: occorre intervenire, e subito". Lo dichiarano, in una nota, l'ex assessore al Personale e capogruppo capitolino della Lista Civica Raggi Antonio De Santis e la capogruppo della LCR al Municipio IX Carla Canale.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Tumore alla prostata, riconoscimento alla Asl Roma 6 per il centro di Urologia e Andrologia

Frascati tra i migliori ospedali in Italia

L'Ospedale di Frascati rientra tra i migliori ospedali in Italia per l'assistenza e cura del post trattamento nel tumore della prostata. Il centro di Urologia e Andrologia dell'Ospedale di Frascati è stato premiato in occasione del Concorso Best Practice di Fondazione Onda di Milano al quale la rinomata struttura della Asl Roma 6 ha partecipato. All'Ospedale di Frascati c'è uno dei centri di eccellenza in Italia per la chirurgia andrologica. Da circa dieci anni l'UOSD (Unità Operative Semplici di Dipartimento) di Urologia - Andrologia diretta dal dott. Fabrizio Carbonaro, responsabili il Dottor Marco Bitelli e il Dottor Alberto Berardi, si occupa di urologia funzionale con interventi chirurgici di posizionamento di protesi per incontinenza urinaria

maschile nei pazienti operati di prostatectomia radicale dovuta al tumore alla prostata. Il Commissario Straordinario della Asl Roma 6 Dottor Francesco Marchitelli e il direttore Sanitario Dottor Vincenzo La Regina si sono complimentati con i medici del centro: "Tutto il nostro sostegno e un profondo grazie - hanno detto - per l'impegno costante nel mantenere alti gli standard di assistenza ai pazienti". Per contribuire a migliorare la qualità e l'accesso ai servizi sanitari per la diagnosi e il trattamento precoce di questa malattia e promuovere un'assistenza multidisciplinare e qualificata, Fondazione Onda, con il contributo non condizionante di Boston Scientific Italia, ha indetto il Concorso Best Practice per premiare gli ospedali italiani, partendo dal network del Bollino Azzurro,

che si distinguono per l'approccio all'avanguardia e interdisciplinare nella gestione delle complicanze funzionali urinarie e sessuali post trattamento per il tumore della prostata. Le stime indicano che una gran parte dei pazienti che ha subito un intervento chirurgico radicale, come la prostatectomia per l'asportazione del tumore, sviluppa problemi funzionali di incontinenza urinaria e disfunzione erettile. Si tratta di condizioni che non solo spesso sono resistenti alle terapie farmacologiche, ma che comportano anche un impatto devastante in termini personali e sociali, segnando spesso l'inizio di un difficile percorso. Il centro di Urologia e Andrologia dell'Ospedale di Frascati continua ad affermarsi come una eccellenza nelle buone pratiche di assistenza sanitaria.

Dal 9 all'11 novembre si è svolto a Roma il Congresso Nazionale della Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia (SIOT), una delle più grandi e importanti Società Scientifiche del nostro Paese. Alla tre giorni di lavori, ha preso parte l'Ordine dei Fisioterapisti del Lazio. All'interno del programma scientifico, ricco delle tematiche principali dell'Ortopedia e Traumatologia derivanti dai recenti progressi scientifici e tecnologici in un ambito in continua evoluzione, è infatti stata dedicata un'ampia sessione al fondamentale contributo che la comunità scientifica riconosce, ormai senza indugi, alla Fisioterapia muscolo-scheletrica. La Presidente di OFI Lazio, Annamaria Servadio, apre i lavori della sessione insieme al Presidente FNOFI, Dottor Piero Ferrante, in un'aula rimasta gremita sino alla fine della sessione, ha espresso un particolare ringraziamento ai Presidenti del Congresso, Professor Pasquale Farsetti e Professor Carmelo D'Arrigo, per aver dedicato all'interno di un programma ricco di spunti e nuove evidenze, uno spazio scientifico alla Fisioterapia. "I disordini muscolo-scheletrici ha affermato la Presidente Servadio all'agenzia Dire- rappresentano un gruppo eterogeneo di patologie ed hanno un peso considerevole sullo stato di salute della popolazione. Strettamente correlato alle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico è il ricorso alla protesizzazione, tendenza in continua crescita dovuta da una parte all'aumento dell'aspettativa di vita, dall'altra ai continui miglioramenti apportati sia alle tecniche chirurgiche sia alle caratteristiche dei dispositivi impiantati". "Una diagnosi precoce e un trattamento adeguato in cui la Fisioterapia

Annamaria Servadio: "Rispondere ai nuovi bisogni di salute delle persone è la sfida da cogliere insieme alle altre professioni sanitarie"

Fisioterapia al fianco dell'ortopedia: OFI Lazio al Congresso nazionale Siot



svolge un ruolo non solo nella cura ma anche e soprattutto nella prevenzione- ha proseguito- comportano una riduzione della disabilità e un miglioramento della prognosi e dell'aspettativa di vita, con conseguente abbattimento anche dei costi indiretti: la disabilità e i costi economico-sociali derivanti dalla gestione delle patologie muscolo-scheletriche sono infatti direttamente proporzionali al loro stadio di progressione". "L'interdisciplinarietà è il valore primario del nostro SSN- ha poi evidenziato Servadio- che produce salute soprattutto nelle condizioni più complesse, in acuzie come nella cronicità. L'apertura della SIOT ai Fisioterapisti e alla Fisioterapia muscolo-scheletrica descrive il significato reale di quella rete di connessioni tra professioni e professionisti, da sempre esistente con gli specialisti ortopedici, che trasforma in valore salute gli

interventi terapeutici di tutti gli attori coinvolti nella cura della persona. Rispondere ai nuovi bisogni di salute delle persone è la sfida da cogliere insieme alle altre professioni sanitarie, gli "spazi" di cura e di intervento possono essere condivisi da tutti quei professionisti che, possedendo il know-how e la competenza, producono efficacia clinica rilevante in termini di outcome e di cura". "Oggi- ha tenuto a sottolineare la Presidente di OFI Lazio- la Fisioterapia ed i Fisioterapisti possiedono queste caratteristiche e sono capaci di contribuire direttamente e autonomamente al benessere delle persone". La Fisioterapia muscolo-scheletrica, fortemente ancorata al modello bio-psico-sociale, mira a ottimizzare le strategie di prevenzione, cura e riabilitazione della persona con problemi di salute che coinvolgono il sistema muscolo-scheletrico. "Negli ultimi anni- ha



concluso Annamaria Servadio- grazie al lavoro quotidiano dei nostri ricercatori in Fisioterapia, sono state numerose e importanti le acquisizioni scientifiche prodotte, nel panorama nazionale e internazionale, che testimoniano sull'efficacia delle cure fisioterapiche". All'interno della sessione sono stati affrontati vari temi: dalla necessità non più rinviabile di ripensare a strumenti di valutazione funzionale maggiormente appropriati alla persona e alla sua condizione, capaci di fornire la fotografia di quest'ultima e della sua interattività con l'ambiente, come dichiarato dal Dottor Giovanni Galeoto, ricercatore dell'Università La Sapienza di Roma, alla prevenzione delle cadute dell'anziano e come coniugare prevenzione del rischio ed esercizio fisico nella persona anziana attiva, argomento affrontato dal Dottor Francesco Bucchi, consigliere referente

ricerca GIS AIFI invecchiamento attivo nell'anziano. "Le strategie di ricerca- ha dichiarato il Dottor Francesco Frontani, Fisioterapista OMT libero professionista- devono essere necessariamente integrate nella pratica clinica al fine di poter meglio orientare gli interventi terapeutici e la loro diffusione". Riferimenti importanti sulla tele-riabilitazione sono stati portati all'attenzione dal Dottor Matteo Cioeta, Fisioterapista IRCSS San Raffaele - Roma Referente per il GIS GTM - AIFI per il Lazio, come strumento da implementare nella pratica clinica quotidiana, oltre allo sviluppo costante di nuove tecnologie i ricercatori hanno dimostrato l'efficacia dei vari interventi da remoto in numerose patologie che includono anche le lesioni muscolo-scheletriche. "In questa direzione- ha spiegato il Dottor Francesco Rossi nel suo intervento- fondamentale è la necessità di

integrare questi interventi attraverso l'auto-gestione dell'esercizio finalizzato al perseguimento dell'empowerment della persona". La sessione si è conclusa con l'intervento del Dottor Luca Conciatori, Fisioterapista Libero Professionista, Consigliere di OFI LAZIO con delega alla Libera professione, che affrontando il tema della prevenzione in ambito sportivo ha posto l'attenzione sulle competenze che i Fisioterapisti hanno acquisito negli anni in Fisioterapia sportiva, sapendo coniugare perfettamente, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, il rapporto tra prevenzione e incremento della performance, aspetti quanto mai discussi in ambito agonistico per la prevenzione degli infortuni e incidenti sportivi che interessano l'apparato muscolo scheletrico. Quanto emerso al termine della giornata è stata la necessità di ripensare il modello della riabilitazione nel nostro Paese adattandolo ai mutati bisogni di salute partendo proprio dai disordini muscolo-scheletrici e dal contributo ormai ampiamente riconosciuto alla Fisioterapia muscolo-scheletrica. Un nuovo modello di gestione delle malattie acute e croniche che non attende il verificarsi dei bisogni dei cittadini, ma li intercetta prima che le patologie insorgano o si aggravino, garantendo alla persona interventi adeguati e differenziati in rapporto al livello di rischio o di gravità del problema, puntando soprattutto sulla prevenzione, sull'educazione e sulla promozione del coinvolgimento attivo della persona nel processo di cura. Infine, da OFI Lazio ancora un ringraziamento ai Presidenti del Congresso SIOT e ad AIFI che ha partecipato ai lavori attraverso le testimonianze dei suoi collaboratori che si sono susseguiti durante la giornata.

Importante incontro a palazzo Valentini per superare discriminazioni e stereotipi

Lo sport è strumento di inclusione sociale, che può educare alla cultura della parità di genere e del rispetto, favorendo l'aggregazione e la partecipazione. Rientrando ormai di diritto tra i servizi alla persona garantiti dalla Costituzione, l'Associazione Rete per la Parità in collaborazione con la Presidenza della Commissione Sport di Roma Capitale e la Presidenza della Commissione Pari Opportunità di Roma Capitale ha organizzato l'incontro dal titolo: 'Educazione fisica e sportiva parità di genere e rispetto della persona in programma OGGI mercoledì 15 novembre a Palazzo Valentini - Sala Monsignor Di Liegro via IV Novembre, 119 a partire dalle ore 9:30. L'iniziativa che vedrà la partecipazione dei rappresentanti delle ASD/SSD e delle studentesse e studenti del Liceo Farnesina di Roma, si aprirà con i saluti istituzionali di Roma Capitale: on. Ferdinando Bonessio, Presidente della Commissione X - Sport, Benessere e Qualità della Vita; on. Michela Cicculli, Presidente della Commissione Pari Opportunità; on. Tiziana Biolghini, Consigliera Città

metropolitana di Roma Capitale, Delegata Pari opportunità, Politica sociale, Cultura, Partecipazione, Trasparenza e Anticorruzione; on. Daniele Parrucci, Consigliere Città metropolitana di Roma Capitale, Delegato Edilizia scolastica, Impianti sportivi e politiche della formazione. Introducono: Patrizia De Michelis, Presidente della Rete per la Parità; Giacomo Moliterno, Direttore Uff V - Politiche sportive scolastiche del MIM; Teresa Gualtieri, Presidente della FICLU e Presidente del Comitato scientifico della Rete per la Parità; Marisa Frettoni, Preside del Liceo Farnesina di Roma. Intervengono: Gabriella Anselmi, Presidente di ALEF e consigliera della Rete per la Parità; Rosalba Marchetti, PhD in Scienze dello sport e psicologa; Gioia Virgilio, economista sanitaria, esperta di analisi di genere; Antonella Stelitano, giornalista e consigliera del Comitato Nazionale Italiano Fair Play; Laura Coccia, atleta paralimpica, già parlamentare; Silvia Lolli, docente di educazione fisica e sportiva, sociologa dello sport; Maria Iole Volpi, calciatrice;

Mario Bellucci, docente di Scienze motorie e sportive presso il Liceo Farnesina di Roma. Coordina: Angela Teja, Responsabile area Donne e Sport della Rete per la Parità e socia onoraria della SISS.

"Nonostante i tanti progressi compiuti, ci sono ancora molte partite da giocare e da vincere in ambito sportivo per ciò che riguarda la parità che passa anche attraverso le pari opportunità con l'effettiva partecipazione e leadership femminile a tutti i livelli delle organizzazioni sportive. Ecco che con questo appuntamento si intende avviare un percorso per dare un segnale di parità di genere nello sport di base nella nostra città e per confermare l'impegno dell'attuale Amministrazione Comunale in questo ambito. Inoltre, vuol essere un momento per discutere di educazione fisica e sportiva quali strumenti importanti di formazione e di contrasto alla violenza per contribuire efficacemente a superare discriminazioni derivanti da stereotipi culturali che rappresentano uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo civile e sostenibile di una comunità" dice il presidente della Commissione Sport di Roma Capitale Ferdinando Bonessio.

Associazione italiana sicurezza sussidiaria - Aiss: cosa cambia nel mercato della sicurezza privata

La Fiera della Sicurezza di Milano, in programma dal 15 al 17 novembre a FieraMilano Rho, ospiterà un convegno organizzato da Aiss (Associazione italiana sicurezza sussidiaria) sull'evoluzione della sicurezza privata in Italia. L'appuntamento è per Mercoledì 15 Novembre alle 14:00 in Sala Expo Padiglione 5. "Aziende della sicurezza privata italiana: quali prospettive"? Si pone l'accento sul passaggio del settore da semplici compiti di sorveglianza a una serie di servizi avanzati, cruciali per la difesa da minacce fisiche e digitali. In risposta a una domanda crescente, il mercato della sicurezza ha raggiunto i 2 miliardi di euro, spingendo per l'innovazione nonostante un quadro legislativo inadeguato. Il convegno esplorerà lo stato attuale del settore, le tendenze future e l'importanza di standard qualitativi come quelli introdotti dalle norme UNI 11926:2023 e UNI 11925:2023. Affronterà anche la necessità di una regolamentazione che supporti la crescita senza compromettere l'etica professionale. L'evento introdotto da Claudio Verzola, ex Folgore e consulente di Cybersecurity, sarà moderato da Alberto Pagani, esperto in studi strategici. Tra gli speakers Umberto Saccone, ex Controspionaggio del Sismi, che offrirà prospettive sul connubio tra sicurezza fisica e digitale e sulle sfide globali. Franco Cecconi, presidente di Aiss, porterà le istanze delle agenzie autorizzate dal TULPS e Luciano Tommaso Ponzi porterà le istanze del settore investigativo. Mentre gli imprenditori Angelo di Nardo e Giulio Gravina condivideranno le loro visioni imprenditoriali. Il dibattito mira a dimostrare come il settore possa svilupparsi responsabilmente con interventi concertati del legislatore, con un impatto positivo sulla sicurezza collettiva e l'economia nazionale, e come possa migliorare la collaborazione con la sicurezza pubblica per una protezione più efficace e flessibile.

“Il Mare Urla”: nelle reti dei pescatori finisce materiale di plastica che pesci Marevivo: un flash-mob per chiedere i decreti attuativi della Legge Salvamare

L'urlo del mare arriva al centro di Roma, con una canoa piena di plastica e di rifiuti, nella sede galleggiante sul Tevere di Marevivo, dove si è svolto questa mattina un flash-mob per lanciare l'ennesimo appello al Governo per sollecitare l'emanazione dei decreti attuativi della Legge Salvamare. Una legge promossa dalla Fondazione ambientalista, e sostenuta da tutto il mondo del Mare, che ne ha seguito l'iter legislativo durato ben quattro anni, e che è stata votata all'unanimità in Senato l'11 maggio 2022. A distanza di un anno e mezzo dalla sua approvazione, però, mancano ancora i Decreti attuativi per renderla operativa. C'è più plastica che pesci nelle reti dei pescatori, non c'è più tempo: “Svegliati!” hanno urlato con forza gli attivisti presenti, a ogni punto del provvedimento legislativo analizzato durante il flash-mob, rivolgendosi alle istituzioni ancora dormienti sul tema. La Salvamare consenti-



rebbe ai pescatori di riportare a terra i rifiuti trovati nelle reti: attualmente è un'attività illecita. Ora la plastica viene rigettata in mare per non incorrere in sanzioni. Il provvedimento legislativo prevede, inoltre, l'installazione di sistemi di cattura del materiale galleggiante dai fiumi, con un finanziamento di 2 milioni di euro, previsto per gli anni

2022-2024. Di questo capitolo la programmazione non risulta pianificata e i fondi utilizzati: forse persi? Ricordiamo che l'80% della plastica arriva in mare dai corsi d'acqua. La Legge si occupa anche di sostenere e incentivare campagne di pulizia e di sensibilizzazione in tutto il territorio nazionale, di entrare nelle scuole per creare una diffusa

conoscenza del patrimonio marino, di disciplinare l'installazione di dissalatori, particolarmente necessari nei cambiamenti climatici che producono siccità e desertificazione, di regolamentare impianti di acquacoltura, fortemente dannosi se mal concepiti, di gestire correttamente le biomasse vegetali spiaggiate, che da problema posso-

no diventare una risorsa, senza alterare il delicato ecosistema marino, di stabilire i criteri e le modalità con cui i rifiuti pescati dal mare possano essere riutilizzati, recuperati e riciclati, e tanto altro ancora. La nostra presenza sulla Terra dipende dal mare che produce più del 50% dell'ossigeno che respiriamo, assorbe un terzo della CO2 che produciamo, è il grande regolatore del clima con le sue correnti e maree, e ospita il 95% della vita nelle sue acque. La biodiversità marina è alla base di tutti gli ecosistemi che sostengono la vita sul nostro Pianeta. “Le microplastiche sono state ritrovate nei tessuti della placenta delle donne e nel latte materno, nel sangue e persino nelle ossa del corpo umano. È terrorizzante la scoperta di nanoplastiche negli occhi dei pesci divenuti ciechi: e se succedesse anche a noi? – dichiara Rosalba Giugni, Presidente Marevivo – In questo lungo tempo, oltre 35.000 pescatori, che operano

in 2.088 imbarcazioni da pesca a strascico, chissà quanta plastica avranno trovata nelle loro reti e poi rigettata in mare: cifre da capogiro! Quella che vediamo galleggiare rappresenta solo il 15%, il restante è sui fondali e ne soffoca la vita. La Salvamare rappresenta un piccolo ma concreto passo per agire. Non c'è più tempo.” A conclusione della manifestazione, gli attivisti di Marevivo, partiti in bicicletta dallo Scalo de Pinedo, sede nazionale della Fondazione, hanno consegnato le lettere con “l'urlo del Mare” al Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e ai Ministri competenti: il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci, il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto, il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, e il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara. L'appello di Marevivo è sostenuto da: Alleanza Cooperative Italiane Pesca, La Grande Onda, Lega Italiana Vela, Lega Navale Italiana, Fondazione Dohrn e Stazione Zoologica Anton Dohrn, Università Politecnica delle Marche, Tevere Day e condiviso dalla Federazione del Mare.

In occasione della Giornata Internazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il 18 e il 19 novembre la Sovrintendenza Capitolina propone attività pensate soprattutto per i più giovani: appuntamenti nei musei e sul territorio dedicati non solo a conoscere in modo divertente il patrimonio civico, ma anche a promuovere la consapevolezza sui diritti di tutte le persone di minore età. PROGRAMMA - Sabato 18 novembre: museo della Repubblica Romana e memoria garibaldina, Largo di Porta San Pancrazio - Ore 10.30, 24 persone (8 minori + accompagnatori) dagli 8 agli 11 anni. I Tamburini della Repubblica. Giovani e giovanissimi alla difesa di Roma nel '49. Quando la Storia chia-

Il 18 e 19 novembre programma di attività della Sovrintendenza Capitolina nei musei

Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza 2023

ma, anche i giovanissimi rispondono! Con la forza e il coraggio dei loro anni e con la voglia di cambiare il mondo, andando al cuore delle cose con slancio, intrepidezza... e un pizzico di incoscienza. Perché partecipare è un desiderio e un diritto di tutti i bambini. A cura di Mara Minasi e delle Volontarie del Servizio Civile Universale Area archeologica di

Settecamini, Via Casal Bianco 192 - Ore 11.00, 30 persone: La cucina nell'antica Roma. Sperimentiamo insieme con i sensi. Far conoscere ai bambini e ai ragazzi un territorio che racconta la storia del loro passato, facendo loro sperimentare con tatto e olfatto alcuni degli ingredienti di un pasto romano. A cura di Francesca Romana Cappa e Associazione Quattro Sassi con accompagnamento in

Lingua italiana dei segni Museo del Teatro Argentina, largo di torre Argentina 52 - Ore 11.00, 20 persone (minori + accompagnatori) dai 6 ai 16 anni - Vivere il museo: Un'attività destinata ai visitatori più giovani che avranno la possibilità di partecipare attivamente alla vita del più piccolo museo della Sovrintendenza Capitolina. A cura di Vanessa Ascenzi

Museo di Roma, piazza S. Pantaleo 10 - Ore 16.00, 15 pax (minori+ accompagnatori) dagli 8 anni in su “A parole mie”. Aspettando la Giornata dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il museo svela le sue stanze a tutti i curiosi. Perché l'età davanti all'Arte non conta e i nostri piccoli visitatori saranno i veri protagonisti del racconto. A cura di Alessandra Cicogna, Maurizio Ficari con accompagnamento in Lingua italiana dei segni. Domenica 19 novembre - Museo di Casal de' Pazzi, via E. Galvani 6: Piccoli raccoglitori del Paleolitico...In azione nel giardino del Museo! Ore 10-12 (unico turno: 1 ora di visita+1 ora di attività laboratoriale), 45 persone (minori + accompagnatori) dai 3 anni in su.

Un'esperienza collaborativa di raccolta di frutti ed essenze compatibili con il Pleistocene, per conoscere e apprezzare alcune fonti di sostentamento sostenibili della Preistoria immergendosi nella natura del giardino del Museo. Attività a cura di Letizia Silvestri, Paola Tuccinardi, Gian Luca Zanzi con le volontarie del Servizio Civile Universale 2023/24 con accompagnamento in Lingua italiana dei segni Musei Capitolini, piazza del Campidoglio - Ore 10.30, 25 persone (minori + accompagnatori) dagli 8 agli 11 anni. Adesso tocca a voi! I bambini ci parlano di arte. Un'occasione per i più piccoli per osservare con attenzione alcune opere d'arte e comprenderle parlandone insieme e con la mediazione del curatore museale. Un modo per ricordare nella Giornata a loro dedicata il diritto dei bambini a essere ascoltati. A cura di Claudia Ferro e Isabella Serafini con accompagnamento in Lingua italiana dei segni. Museo delle Mura, Via di Porta San Sebastiano 18 - Ore 11.00, 25 persone (minori + accompagnatori) dai 6 anni in su. I Romani giocano al Museo delle Mura. La giornata dedicata ai

bambini ma anche agli adulti offre laboratori didattici per un evento a diversi livelli di “informazione e conoscenza culturale”. A cura di Francesca Romana Cappa e dell'Associazione Civiltà Romana.

Museo dell'Ara Pacis, Lungotevere in Augusta angolo via Tomacelli - Ore 11.00, 25 persone (10 minori + accompagnatori) dai 6 ai 12 anni. All'Ara Pacis la natura si colora. Il Museo dell'Ara Pacis invita famiglie e bambini a un incontro pensato per divertirsi insieme alla scoperta delle tante storie che il monumento racconta. A cura di Lucia Spagnuolo, Anna Rita D'Andrea e le volontarie del Servizio Civile Universale con accompagnamento in Lingua italiana dei segni.

Alcuni incontri prevedono traduzione in Lingua dei segni italiana-LIS, grazie alla collaborazione del Dipartimento Politiche Sociali e Salute (Direzione Servizi alla Persona) e della Cooperativa sociale onlus Segni di Integrazione - Lazio. Le persone sorde possono prenotare anche tramite il servizio multimediale gratuito CGS Comunicazione Globale per Sordi di Roma Capitale - collegandosi al sito <https://cgs.veasyt.com/> dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 18.30 e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30. Prenotazione obbligatoria allo 060608 (tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00) www.sovrintendenza-roma.it



seguici su




la Voce TV



la Voce televisione

Roma Capitale: nasce la rete di Aule Studio

Gualtieri: “Roma si candida a diventare città all’avanguardia per i giovani”

Gotor: “Nei prossimi mesi numerose aperture, in spazi comunali ma non solo”

Aprire aule studio pubbliche in tutta la città, accessibili anche nelle ore serali e nei giorni festivi, per garantire agli studenti, e non solo, la possibilità di avere comodamente a disposizione luoghi confortevoli e ben attrezzati. È questo l'obiettivo della Giunta capitolina che ha approvato una deliberazione - proposta dall'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor - con la quale ha istituito, prima città in assoluto in Italia, una rete di aule studio all'interno del proprio sistema bibliotecario. Si tratta di una riforma innovativa, nata anzitutto per rispondere alla necessità di fornire spazi di aggregazione alle centinaia di migliaia di studenti e studentesse che vivono nella Capitale. Necessità apparsa in modo particolare con la fine dei lockdown dovuti alla pandemia da Covid-19, quando è emersa appieno l'inadeguatezza dei servizi e degli spazi pubblici dedicati ai bisogni dei giovani nelle grandi città. Le aule studio della neoinstituita rete capitolina si differenzieranno dalle tradizionali biblioteche di conservazione o di pubblica lettura; saranno infatti spazi civici non legati alla necessità di consultare opere librerie in deposito e dove la cittadinanza, e in particolare i giovani, potrà accedere,



Credits: Imagoeconomica

con orari più estesi di quanto non avvenga con le sale lettura bibliotecarie, per studiare, leggere e avere spazi di aggregazione. La rete delle aule studio di Roma, il cui coordinamento ricadrà sotto l'Istituzione Biblioteche di Roma, sarà formata da spazi sia di Roma Capitale sia di soggetti terzi. Tra le aule studio potranno quindi rientrare spazi gestiti direttamente dalle Biblioteche di Roma o da altre strutture comunali come Dipartimenti, Municipi o istituzioni culturali cittadine, spazi gestiti da terzi all'interno del patrimonio capitolino e spazi di proprietà pubblica o privata del tutto esterni al

Comune, in una logica di sinergia e di cooperazione con il tessuto civico-culturale della città. Tutte le aule studio della città di Roma che aderiranno alla rete saranno pubblicizzate in un unico portale web a partire dal 2024. “Con l'istituzione di una rete di aule studio, Roma si candida a diventare una città all'avanguardia per i giovani. Le aule studio di Roma offriranno un servizio complementare a quello erogato dalle biblioteche cittadine, con orari di apertura più estesi e modalità di gestione innovative. Alcune di esse si troveranno in luoghi iconici della Capitale, in un'ottica di valorizzazione del patri-

monio culturale, ma saranno anche diffuse nelle zone più decentrate. Attraverso questa novità che stiamo implementando vogliamo rispondere alla necessità di spazi per lo studio e per incontrarsi di cui hanno bisogno i ragazzi. Penso in particolare alle decine di migliaia di studenti fuori sede costretti a studiare in camere anguste per via del caro affitti. Si tratta dunque di una riforma strutturale che si aggiunge ai progetti del Pnrr per realizzare 10 ulteriori biblioteche in periferia. In campagna elettorale mi ero impegnato a dare più spazi ai giovani nella nostra città, adesso stiamo passando ai fatti,” così il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. “Dopo l'apertura dell'aula studio Euclide nel Municipio XV nei mesi scorsi, stiamo lavorando per aprirne di nuove. Per quanto riguarda gli spazi sotto la diretta gestione del Comune e delle sue strutture saranno al Mercato Trionfale, a Tor Pignattara nell'ex aula consiliare del Municipio V, nel Centro Giovani del Municipio I a Trastevere, all'interno del Palazzo delle Esposizioni, nella Pelanda al Mattatoio, nel Macro, a Palazzo Braschi e, più avanti, anche all'interno della Casina Salvi al Celio e della Torre dei Conti”, così l'assessore alla Cultura di Roma

Capitale, Miguel Gotor. “L'apertura di aule studio all'interno di spazi museali consentirà di valorizzarne la funzione di promozione culturale a tutto campo e di promuoverne la frequentazione tra le nuove generazioni - ha continuato - Chiameremo poi a raccolta tutte le realtà impegnate nella promozione sociale e culturale che saranno interessate a dare il proprio contributo e a unirsi alla rete. E nei prossimi mesi lavoreremo per individuare almeno uno spazio in ogni Municipio”, ha concluso Gotor. Negli ultimi mesi ha avuto inizio una collaborazione tra l'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale e l'Isia (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche) Roma Design - l'istituto statale dedicato alla formazione sul design fondato da Giulio Carlo Argan - che nel prossimo futuro consentirà, con l'attivo contributo degli studenti, di mettere a punto un'identità visiva dedicata a questo nuovo servizio. L'approvazione della delibera sull'istituzione della rete delle aule studio è un tassello fondamentale per dare corpo a questo progetto e per cominciare a cambiare il volto della nostra città, rendendola più accogliente verso i ragazzi che vivono o vengono a studiare a Roma.

Giubileo, l'assessore Segnalini: “Bus sostitutivo tram 8 dalle ore 21 a fine servizio”

Riqualficazione di viale Trastevere via ai lavori, si svolgeranno in notturna

Partono questa sera (13 novembre) in orario notturno i lavori di riqualficazione viale Trastevere, molto ammalorato e causa di disagi per gli utenti stradali. Si inizia dalla tratta da piazza Flavio Biondo (stazione Trastevere) in direzione piazza Ippolito Nievo e al termine si procederà nell'altra direzione. Le lavorazioni riguardano il rifacimento della piattaforma stradale (circa 1 km) fino a 10 centimetri di profondità e della segnaletica orizzontale, la pulizia delle caditoie e il ripristino dei cigli ammalorati. Il cantiere si

svolgerà dalle 21 alle 6 del mattino e prevede il restringimento della carreggiata. Sono programmate alcune deviazioni di traffico, opportunamente segnalate lungo il tragitto. Il progetto di riqualficazione durerà circa un mese, anche considerando le eventuali piogge. Ha un costo di 950mila euro di fondi giubilari ed è eseguito dal Dipartimento Csimu di Roma Capitale. I lavori su viale Trastevere non implicano nessuna interruzione del trasporto pubblico; in particolare il tram 8, dalle ore 21 a fine servizio, sarà sostituito con il bus.

Le corse del tram riprenderanno a inizio servizio diurno. Infine, in considerazione della vita notturna, i lavori saranno sospesi nelle notti del venerdì, per riprendere regolarmente il lunedì sera successivo. Nelle notti del 13 e 14 novembre il Dipartimento Tutela Ambientale eseguirà l'abbattimento di tre platani classificati come potenzialmente pericolosi per il rischio di cedimento. Per evitare ulteriori chiusure della strada e della linea tranviaria, le operazioni saranno svolte di notte con appropriate strumentazioni per

garantire la sicurezza degli operatori. “Dopo i lavori su Lungotevere Testaccio - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini -, proseguiamo con i cantieri giubilari anche su viale Trastevere. In questa fase lavoriamo su una tratta particolarmente ammalorata di circa 1 km e, entro il 2024, proseguiamo da piazza Ippolito Nievo fino al Lungotevere degli Anguillara. Nel frattempo, abbiamo iniziato i lavori notturni sul Lungotevere Thaon di Revel e stiamo procedendo anche con la riqualficazione delle pavimentazioni storiche nella zona del Vaticano, per l'apertura della Porta Santa. È iniziato anche il cantiere in via dei Corridori, nella tratta tra via del Mascherino e largo del Colonnato. Il programma stabilito con il sindaco Gualtieri - conclude Segnalini - procede spedito con lavori notturni per non creare disagi e non trovarsi in soggezione con altri cantieri”. Le deviazioni dei bus si trovano sul sito Atac Roma.

“Oggi in Commissione Giubileo abbiamo fatto il punto con Anas sulle tempistiche di attuazione degli interventi giubilari finalizzati al miglioramento della viabilità nell'area di Tor Vergata”. Così in una nota Dario Nanni, consigliere capitolino e Presidente della Commissione Giubileo. L'intervento, che coinvolge Anas come soggetto attuatore, permetterà il miglioramento della viabilità di collegamento autostradale con il compendio di Tor Vergata e con l'Area Eventi delle Vele della città dello Sport, ma sarà un'opera infrastrutturale importante anche perché contribuirà ad eliminare i problemi di collegamento che interessano i quartieri limitrofi alla zona, che si estendono da via

Giubileo: nuova viabilità nell'area di Tor Vergata, fine lavori febbraio '25

di Torvergata a via di Passo Lombardo, e che ad oggi scontano molte difficoltà legate alla viabilità e alla connessione con il resto della città. Un'opera attesa da anni, che vedrà la realizzazione di un ponte sull'autostrada A1 Roma-Napoli, strade e nuovi svincoli di collegamento, che ridurrà i tempi di percorrenza e l'inquinamento e che quindi migliorerà la qualità di vita di chi vive in quel quadrante. La conclusio-

ne dei lavori, come sottolinea dall'ingegnere Marco Moladori, è prevista per febbraio del 2025, con un paio di mesi di ritardo rispetto al cronoprogramma iniziale, ma comunque in anticipo rispetto agli eventi che dovrebbero essere organizzati nell'area di Tor Vergata: il Giubileo dei giovani e il Giubileo del lavoro. Anas sta attuando tutte le procedure propedeutiche all'avvio dei lavori, che parti-

ranno non appena il sindaco, in qualità di commissario straordinario, emetterà un'ordinanza che servirà ad adeguare l'intervento con alcune piccole modifiche urbanistiche su una delle due rampe autostradali che saranno interessate dai lavori. “Come Commissione Giubileo continueremo a monitorare costantemente l'attuazione di questo importante intervento - conclude Nanni - fornendo tutto il supporto necessario ai soggetti coinvolti e, non appena avviati i lavori, effettueremo anche un sopralluogo sul posto coinvolgendo anche i municipi VI e VII, i cui territori saranno interessati da questa importante riqualficazione che era attesa da anni e che verrà lasciata in eredità alla città anche oltre il Giubileo”.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

A Marina di Cerveteri sono arrivati i bollettini pagabili sia in una unica soluzione che in due rate

Servizio idrico a Cerenova, il Sindaco Gubetti:

“Sono le bollette del canone base del 2020 e 2021”

In questi giorni i cittadini della sola frazione di Cerenova stanno ricevendo la fatturazione relativamente gli anni 2020 – 2021 sul servizio idrico ad uso irriguo. A tal riguardo, il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti precisa: “Si tratta della bollettazione relativa le annualità in cui eravamo in pandemia. In quei due anni, consapevoli di quanto le famiglie si trovasse già in profonda difficoltà economica, non volevamo vessarle con ulteriori tassazioni, seppur non esose come infatti dimostrano i bollettini che stanno arrivando in queste settimane alle famiglie”. “Come Amministrazione sosteniamo fortemente l'importanza del servizio irriguo a Cerenova, soprattutto in considerazione della grande emergenza idrica che stiamo vivendo a livello nazionale – ha aggiunto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti – non a caso, abbiamo stanziato all'interno del bilancio comunale dell'Ente delle risorse per



poter eseguire interventi di manutenzione straordinaria alla rete, in modo anche di limitarne quanto più possibili eventuali guasti che comporterebbero solamente sprechi d'acqua e disagi ai proprietari di giardini, che si vedrebbero dunque impossibilitati nella attività di annaffiamento”. “Il pagamento di questi bollettini – conclude il Sindaco – si riferisce esclusivamente al canone base annuo degli anni 2020 e 2021, mentre i consumi reali

verranno fatturati dopo la lettura del contatore che verrà effettuata dal personale di Multiservizi. Il pagamento di questi bollettini potrà essere effettuato in due rate, con scadenza 31 dicembre e 31 marzo 2024, oppure in una rata unica, la cui scadenza è il 31 dicembre di quest'anno. Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare la Multiservizi Caerite al numero 0699552659”.

in Breve



Il servizio igiene urbana aderisce allo sciopero nazionale del 17 novembre

Si avvisano i cittadini che è stata proclamata una giornata di sciopero per l'intera giornata di venerdì 17 Novembre. Saranno garantiti i servizi minimi previsti ma potrebbero verificarsi dei disagi in merito alla raccolta. Lo rende noto il Comune di Cerveteri.

Con il Patrocinio del Comune di CERVETERI

A ROMA I CLAN RIALZANO LA TESTA

18 Novembre 2023
Ore 18,00

Cerveteri
Sala Consiliare del Granarone
Via Roselli anc.
INGRESSO LIBERO

ROMA CAPITALE
Le mani sulla città

Dialogo con
Virginia RAGGI
Come la criminalità si infila nelle amministrazioni pubbliche

Intervista **Fabio BELLUCCI**
Conduttore radiofonico Centro Mare Radio

Modera **Andrea CAVOLA**
Fronte Unito Costituzionale

fronte unito costituzionale

di Angelo Alfani

In un martedì novembrino di oltre vent'anni fa il popolo cervetrano dette l'addio ad uno dei suoi figli migliori: Pietro Alfani. Convinto assertore delle universali idee di giustizia ed uguaglianza, recordman come primo cittadino di Cerveteri, dove giunse, dalla natia Bracciano, poco prima dell'inizio del secolo delle sanguinose guerre, assieme ad un numeroso gruppo parentale. Famiglia di talentosi artigiani del legno (bottai e tinizzari), dai solidi legami con i partiti del movimento operaio da sempre, al punto che una parte dei fratelli e nipoti si iscrisse al Partito comunista d'Italia giusto in tempo per essere bastonati. Nell'ottobre del 1920 la maggior parte delle quattrocento famiglie cervetrane lo elesse sindaco sognando la realizzazione di elementari parole d'ordine: “La terra a chi la lavora! Mai più guerre”. La completa fascistizzazione del Paese diede il colpo di maglio a quella esperienza. Furono vent'anni neri come la pece, con solidarietà quasi nulla nei confronti dei sempre più rari oppositori. Dopo la caduta formale del regime, luglio 1943, Pietro ritornò a dirigere i suoi concittadini che gli riconoscevano la capacità, in momenti di indicibile dramma, di sapere cogliere germogli di possibile riscatto anche tra gli spasmi plebei di un paese stremato. Un esempio può essere utile per comprendere appieno quel periodo ed il modus operandi di Pietro Alfani. Il problema in quei giorni era la mancanza di cibo: il mercato nero tirava e la farina e l'olio (già scarsi)

In ricordo di Pietro Alfani



venivano smerciati nella Capitale arricchendo meschini lucci di lago. Assieme a Toto decise di recarsi con un capiente calesse a Bracciano dove vantava parenti, amicizie e soprattutto credito. Riuscì a convincere il molinaro e, caricati molti sacchi, riprese la strada di casa. La distribuzione della farina in piazza fu equa e generosa: ad ognuno secondo le sue necessità, questa la regola.

Trascorsero poche settimane che camionette e sidecar tedeschi salirono in collina levandoselo di nuovo di mezzo. Tornò Commissario Prefettizio nell'immediato dopoguerra, fino alle elezioni del 1946. Venne rieletto nel maggio del 1956 e poi di nuovo nel 1960. Morì da sindaco. La maggior parte delle foto che si snodano lungo l'articolo costituiscono il reportage del suo funerale, un rito civile-religioso tra i più par-

tecipati del secolo scorso. Ebbe luogo un martedì pomeriggio, quasi al buio per l'ora tarda, accompagnato da una tramontana che tagliava la faccia ed intirizziva le orecchie. Esattamente il 31 Ottobre il sindaco Pietro era stato colto da ictus durante la premiazione di scolaresche ladispolane nella giornata mondiale del risparmio. Proprio mentre una bambina gli porgeva un mazzo di fiori il vecchio socialista cadde sul piancito del palco. Fu portato nella sua abitazione alla Bocchetta: dopo meno di una settimana rassegnò la sua anima a Dio. La città di settemila e poco più persone rimase attonita. Non voleva crederci. Fu su iniziativa della moglie del suo nipote preferito, Checchino, che si decise di esporre la salma nella sala consiliare vista la impossibilità a gestire la significativa affluenza in casa. Riporto il resoconto dei giornali dell'epoca che assieme alle foto sono emblematiche di quella triste giornata. Il palazzo comunale di Cerveteri, con la bandiera a mezz'asta in segno di lutto, ha accolto per l'ultima volta il suo sindaco, Pietro Alfani. Le sue spoglie mortali, traslate in forma privata dall'abitazione dello scomparso verso le 13, sono state composte nella sala consiliare, trasformata per l'occasione in camera ardente, su di un catafalco coperto ed ornato da enormi drappi neri. Subito dopo la salma, vegliata dai familiari e dai vigili urbani, è stata meta di

un ininterrotto pellegrinaggio da parte del popolo cervetrano e delle frazioni limitrofe di Ladispoli, Cerenova, Ceri, Sasso, nonché di molte personalità giunte da fuori per tributare l'estremo saluto a questo uomo buono, amato e stimato da tutti anche dai nemici politici. Il suo volto immobile e sereno ispirava ai visitatori, che sostavano in silenzio, profonda commozione e rispetto. Rispetto alla giustizia, rispetto all'onestà, rispetto alla saggezza con cui, in qualità di primo cittadino, ha retto le sorti di questo Comune più volte durante la sua vita. I familiari, prima nella loro abitazione poi nella sala consiliare, hanno ascoltato con animo commosso le parole di cordoglio e di conforto di quanti l'avevano conosciuto e stimato. Ad essi sono pervenute tra le altre le condoglianze del Prefetto di Roma. Alle ore 17 la salma veniva portata a spalla in chiesa per le esequie religiose e quindi, attraverso due ali imponenti di popolo, il corteo funebre muoveva verso il cimitero, dove la salma è stata inumata nella tomba di famiglia. Molte le personalità presenti e numerosissime le corone dei familiari, della Giunta e del Consiglio Comunale, degli impiegati del Comune, della Pro Loco Ladispoli, dei partiti della maggioranza, degli operai della fornace e, bellissima, quella della famiglia Ruspoli. “Non è morto il Sindaco di Cerveteri. È morto Pietro Alfani. Non è morto l'antifascista Pietro Alfani. È caduto un simbolo, è finita una istituzione. È morto un uomo d'antico stampo. Si è conclusa un'epoca per Cerveteri”.

Associazione Meta Parma: "Basta circhi con animali, il Governo intervenga!"

Kimba il leone fuggito dal circo diventa un simbolo di libertà

Il leone fugge dal circo a Ladispoli è di nuovo in gabbia e rischia di rimanere prigioniero a vita. Meta Parma chiede al Governo di intervenire e sequestrare Kimba: è un simbolo di libertà. È polemica per il gravissimo episodio accaduto a Ladispoli, dove il leone Kimba è riuscito a scappare dal circo. Il leone, in fuga per la libertà, è stato braccato e riportato in gabbia, per tornare a essere utilizzato come attrazione nel circo. L'associazione Meta Parma protesta: "È vergognoso che in Italia i circhi con animali non siano ancora stati vietati, con grave rischio per l'incolumità di animali e persone. Un leone è riuscito a fuggire dal circo, e non è la prima volta che accade. Kimba è stato inseguito, braccato e riportato in gabbia, e nonostante le proteste

sembra destinato a rimanere prigioniero a vita. Kimba con la sua fuga è diventato un simbolo di libertà, deve essere liberato e trasferito in un santuario per leoni. Se un leone fugge da un circo, è doveroso il sequestro di tutti gli animali selvatici del circo e il loro trasferimento in un santuario che accoglie animali salvati dagli zoo e dai circhi. Al momento non è ancora stato fatto nulla di concreto, neanche il minimo sindacabile, come ad esempio vietare a circhi e zoo di far riprodurre gli animali e di inserirne altri al loro interno. La politica italiana deve intervenire una volta per tutte, qui non si parla solo di diritti animali ma anche di diritti umani: leoni e tigri devono rimanere nel loro habitat, per il bene di tutti. Il Governo intervenga sequestrando gli

animali e vietando l'utilizzo di animali nei circhi, ovviamente prevedendo aiuti e fondi statali ai circhi senza animali, per aiutarli e sostenerli nel cambiamento. Al momento con i fondi pubblici vengono sostenuti tutti i circhi, chiediamo di togliere i fondi ai circhi con animali e sostenere solo i circhi senza animali o che smettono di utilizzarli. Bisogna rispettare gli animali e mettere in sicurezza la società, un leone in fuga non è un gattino e poteva scapparci il morto." L'associazione ritiene che la tesi del sabotaggio non escluda in alcun modo le responsabilità del circo per la fuga di Kimba: "I circonsi si giustificano dichiarando che hanno subito un sabotaggio e che ignoti hanno aperto la gabbia del leone, ma ciò non può essere in alcun modo una giu-

stificazione, anzi semmai è una aggravante. Dichiarano che ignoti hanno sabotato la gabbia, ma se fosse vero significa che le gabbie dei leoni non erano adeguatamente sorvegliate. E se un bambino si avvicinasse alle gabbie, cosa succederebbe? Il circo ha la responsabilità di ciò che accade al suo interno, e deve garantire la sicurezza e l'incolumità di animali e persone, evitando che chiunque possa avvicinarsi alle gabbie. Ciò che è accaduto è gravissimo, e il circo deve assumersi le proprie responsabilità. I leoni non dovrebbero stare in gabbia in un circo, a eseguire spettacoli per intrattenere cittadini egoisti e senza empatia che vanno a guardare animali schiavizzati. Purtroppo ci sono ancora troppe famiglie che pagano il biglietto per andare a



guardare gli animali rinchiusi negli zoo e nei circhi, il problema etico va affrontato seriamente e soprattutto sostenendo i circhi senza animali. Bisogna affrontare anche la questione dei minori che vengono portati in questi luoghi, perché anche se zoo e circhi con animali sono legali, non è altrettanto legale che i genitori mettano i bambini a rischio portandoli a guardare tigri e leoni. A nostro parere questi genitori potrebbero anche essere denunciati con il rischio di

essere privati della patria potestà. La schiavitù animale è altamente diseducativa e allo stesso tempo pericolosa per l'incolumità dei bimbi. Ciò che è successo a Kimba, oltre ad averci ricordato che anche gli animali hanno diritto alla loro libertà, ha dimostrato ancora una volta che zoo e circhi con animali non sono sicuri neanche per gli esseri umani. Prendiamone atto, e corriamo ai ripari."

Associazione Meta Parma

Leone in fuga dal circo, PD: "Sempre più anacronistica la presenza di animali nei circhi"

"La breve fuga di un leone da un Circo arrivato in città in questi giorni ha provocato in tutta la nostra comunità momenti di ansia e di paura. Oltre questi sentimenti comprensibili si è avvertito però anche un senso di tristezza e di pena nel vedere un animale smarrito, chiaramente disorientato. Ed è stato francamente inopportuno che nella giornata di domenica lo spettacolo del circo sia stato pubblicizzato per le vie della città e poi si sia svolto come niente fosse accaduto, senza alcun chiarimento sulle cause della fuga del leone. La gestione dell'accaduto da parte del Sindaco non è apparsa all'altezza, sia nei tempi e nelle modalità di comunicazione dell'accaduto sia nella gestione dei rap-



porti con la direzione del circo. Il Sindaco è apparso subito preoccupato di scaricarsi da ogni responsabilità, dichiarando che non aveva firmato nessuna autorizzazione. Riteniamo sia ormai

maturato il tempo per una legge nazionale che ponga fine agli spettacoli per i quali animali in cattività vengono rinchiusi per tutta la loro vita, lontani dal loro ambito naturale. A Ladispoli si è

tentato in passato di applicare vincoli e regolamenti stringenti per gli spettacoli viaggianti.

Con un nuovo regolamento approvato nel 2018 la Giunta Grando ha invece allargato i vincoli dando maggiori opportunità ai Circhi con animali al seguito. Chiediamo che si faccia chiarezza sull'accaduto, precisando le responsabilità. Riteniamo inoltre che, in attesa di norme nazionali, vadano corrette alcune norme del Regolamento Comunale in vigore, in modo che sia sempre più difficile l'arrivo a Ladispoli di circhi con animali arrivare". Nota a firma del Partito Democratico Ladispoli - Gruppo Consiliare e Circolo "Luciano Colibazzi".

"Non vogliamo che la palude soffochi nel cemento come il bosco"

"Con questo motto domenica 19 novembre si svolgerà, aperta a tutti, una "PEDALATA TRA LE OASI: dal Bosco di Palo a Torre Flavia". Il raduno dei partecipanti è fissato presso Largo Stazione di Palo alle ore 9.30, con partenza prevista alle ore 10. Successivamente percorrendo la ciclabile, laddove presente, e le altre strade indicate nella locandina, si giungerà all'ingresso della palude di Torre Flavia, in Via Roma, dove il Responsabile dell'Oasi, Corrado Battisti, ne illustrerà l'importanza e le caratteristiche salienti. Dopo questo intermezzo si tornerà, sempre pedalando, al punto di partenza. L'iniziativa è organizzata dal Ladispoli Forum Ambiente, una rete di associazioni e cittadini fortemente preoccupati per il futuro delle oasi e dell'ambiente naturale, sempre più minacciato e degradato, e per questo motivo si invitano tutti i cittadini che condividono le medesime preoccupazioni a partecipare il 19!" Nota a firma di LFA.



Ladispoli senza acqua fino alle 23

Interventi sulla rete idrica, prevista la sospensione del servizio in diverse zone

L'Amministrazione Comunale rende noto che Acea Ato2 ha comunicato che, al fine di consentire la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, è necessario effettuare una sospensione del flusso idrico in alcune zone del Comune di Ladispoli, il giorno 15 novembre dalle ore 7:00 alle 23:00. Considerata l'importanza degli interventi, si potrebbero verificare abbassamenti di pressione nel

corso della giornata in tutta la città (salvo zona Monteroni e San Nicola). Per limitare i disagi ai cittadini, è stato predisposto un servizio di rifornimento tramite autobotti che resteranno in stazionamento nei seguenti punti: via Aldo Moro 32 (presso il Centro Dialisi); Via Aurelia km. 41,500 (presso i Poliambulatorio); Largo Verrocchio 1 (presso Asl Centro Vaccini); Piazza Rossellini.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

Salvati a largo delle coste libiche, ora saranno accolti tra Lazio, Molise, Basilicata e Marche

Migranti, in 166 sbarcati a Civitavecchia

Asl Rm 4: Attivati ospedali e accoglienza

Sono 162 i migranti sbarcati ieri mattina al porto di Civitavecchia dalla Geo Barents, nave Ong battente bandiera norvegese gestita da Medici senza frontiere. Ad accoglierli sul molo, per la presa in carico, è stato il personale dell'Usmaf, dell'Asl Rm4, della Croce Rossa e della Protezione civile. I migranti, provenienti da Siria, Sudan del nord e del sud, Bangladesh, Senegal, Eritrea, Gambia, Nigeria ed Etiopia, sono stati salvati a largo delle coste libiche con due interventi entrambi da 81 persone. Ora saranno accompagnati nei centri di accoglienza di Lazio, Molise, Basilicata e Marche. Presenti 31 minori di cui 27 non accompagnati e anche una famiglia intera, con genitori e figli. "Con quello di oggi siamo all'ottavo sbarco a Civitavecchia da



Foto: Sándor Csudai

quando questo è stato ufficializzato come porto sicuro ha spiegato Simona Ursino, direttore sanitario aziendale ASL Rm4. Ormai abbiamo meccanismi di collaborazione rodati con Usmaf, Croce Rossa e Protezione civile oltre alla

Capitaneria di porto, all'Autorità portuale e alle forze dell'ordine. Per quanto riguarda lo sbarco di oggi posso dire che abbiamo avuto un primo resoconto delle visite effettuate a bordo e sono state riscontrate alcune criticità, come ferite infet-



te e alcune patologie pregresse. Ci preoccupano soprattutto i traumi psicologici e quelli fisici subiti da queste persone". "Per queste criticità ha aggiunto Ursino- abbiamo attivato i reparti e il pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di

Civitavecchia. I nostri medici sanno che i pazienti che devono essere attenzionati sono stati identificati con un braccialetto blu". A spiegare il meccanismo di accoglienza è stato poi Fabio Petracchioli, coordinatore del pronto soccorso del San Paolo di

Civitavecchia. "A bordo della nave- ha spiegato- avviene un primo screening da parte della sanità marittima. I migranti vengono tutti controllati e vengono effettuati anche i test covid. Poi avviene lo sbarco vero e proprio e noi dell'Asl Rm4 abbiamo allestito tre postazioni medico infermieristiche di cui una per le donne e una per i minori. Una volta fatti gli accertamenti le persone vengono infine accompagnate verso la Polizia di frontiera". Per questo sbarco, per la prima volta, è stato messo a disposizione dei migranti un telefono con un hot spot per permettere loro di chiamare casa. Inoltre è stato attivato un servizio di ricongiungimento familiare per facilitare i contatti con i parenti già in Italia". Il primo sbarco a Civitavecchia è avvenuto a febbraio 23.

Il Sindaco Tedesco dal ministro Salvini

Confermata l'attenzione su Civitavecchia

"Dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini per parlare della nostra città. Ancora una volta il ministro ha dimostrato una grande disponibilità e una forte attenzione per la nostra Civitavecchia, così come tutta la sua squadra. A tal proposito ringrazio il Sottosegretario Claudio Durigon e al Segretario Regionale Davide Bordoni per il grande supporto. Nel frattempo, come potete vedere, i progetti non si fermano e con il Presidente dell'AdSP Pino Musolino continuiamo a condividere un percorso virtuoso contraddistinto da una grande sinergia città-



porto". Così il sindaco di Civitavecchia, Ernesto

Tedesco, sulla sua pagina Facebook.

Droga: pusher tassisti si fingeva lavavetri

arrestato straniero dalla polizia di Fiumicino

Lavavetri abusivo come copertura, "pusher dei tassisti" come reale attività. La Polizia di frontiera di Fiumicino, a conclusione di indagini coordinate dalla procura di Roma, ha arrestato uno straniero gravemente indiziato di avere spacciato diversi tipi di sostanze stupefacenti a tassisti e Ncc in servizio all'aeroporto internazionale "Leonardo da Vinci". In estate i controlli disposti in collaborazione con agenti della Polizia stradale ed unità cinofile antidroga e con il supporto della Società Aeroporti di Roma avevano fatto emergere un'allarmante diffusione dell'uso di droghe ed alcol tra gli operatori addetti ai servizi di trasporto pubblico: in pochi giorni ai test erano risultati positivi ben 18 conducenti taxi/Ncc, segnalati all'autorità giudiziaria con il conseguente ritiro della



patente e agli uffici comunali per la verifica dell'idoneità al servizio pubblico. Le indagini tese ad accertare i canali di rifornimento della droga hanno portato al presunto pusher che, fingendo di lavare il parabrezza agli autisti, scambiava con i clienti droga e denaro con un rapidissimo passaggio di mano fatto passare per la 'mancìa per il servizio di puli-

zia offerto. L'uomo aveva impostato il proprio business illegale sulla cessione di piccoli quantitativi alla volta proprio per evitare condanne penali ma lo sforzo investigativo ha permesso di ricostruire la reale consistenza della sua attività e di ottenere dal gip l'emissione di una ordinanza di custodia cautelare in carcere, eseguita dalla Polizia di Stato.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Sabato 18 novembre al Castello di Santa Severa

incontro per la XXV edizione di Art Cities Exchange

Appuntamento il 18 novembre al Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito dalla società in house LAZIOcrea d'intesa con MIC e Comune di Santa Marinella, per i partecipanti alla XXV edizione di Art Cities Exchange (Ace), una delle più importanti borse turistiche internazionali dedicate alle Città d'Arte, in programma da giovedì 16 a domenica 19 novembre 2023 a Roma. Prevista la presenza di circa 90 importanti tour operator provenienti da tutto il mondo, specializzati in Incentive, Meeting, Luxury e



Turismo Leisure. Durante i numerosi incontri B2B (programmati e liberi) in calendario,

il turismo del Lazio ha l'opportunità di presentare ai buyer internazionali l'offerta turistica del

territorio disponendo anche di uno specifico Info Point, della distribuzione di cataloghi e di proiezioni di materiali audiovisivi promozionali. Tutti i partecipanti e buyers internazionali che parteciperanno all'Art Cities Exchange 2023, saranno ospiti alla serata di sabato 18 novembre al Castello di Santa Severa per la presentazione dell'eccellenze turistiche della Regione da parte delle Autorità Regionali. Ace è uno storico marchio di Federalberghi Roma e viene realizzata con il contributo della Regione Lazio.

Cgil e Uil non cedono e confermano la mobilitazione di venerdì. Rivisti gli orari prr i voli

È muro contro muro sullo sciopero generale

Salvini: “La precettazione è fra i miei doveri”

“Intendiamo confermare, come abbiamo già ripetutamente dichiarato, lo sciopero del 17 novembre, avendolo rimodulato per aerei e vigili del fuoco. Sarebbe sgradevole se il ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, ricorresse a interventi di autorità come la precettazione. Spero non si superino i limiti”. Lo ha detto il leader della Cgil, Maurizio Landini, intervenendo ieri ai microfoni di Radio 24, parlando dello sciopero generale indetto con la Uil per venerdì. “Abbiamo informato il garante di confermare la nostra decisione, come atto di responsabilità abbiamo esentato il trasporto aereo e ridotto lo sciopero dei vigili del fuoco. Per il resto, l'impianto dell'iniziativa rimane confermato”, ha aggiunto Landini. “Troviamo sbagliata l'interpretazione del garante (la commissione di garanzia sugli scioperi, ndr) che ha messo in discussione, con il

pronunciamento di lunedì, il diritto di chi lavora di scioperare – ha spiegato ancora il segretario generale della Cgil -. Contestiamo l'interpretazione compiacente, che Salvini usa per mettere in discussione il diritto allo sciopero”. E ancora sul garante: “E' un uso politico delle proprie prerogative, è compiacente con il governo, dal 27 di ottobre ci hanno messo 12 giorni per dire che le cose non andavano e ci hanno incontrato perché lo abbiamo chiesto noi”, ha concluso. Ma la risposta di Salvini non si è fatta attendere ed è arrivata a stretto giro: “Io ti garantisco il diritto allo sciopero ma senza mettere in ginocchio un intero Paese. Se serve precettare, lo farò”, ha detto intervenendo all'Assemblea Alis e Stati Generali del Trasporto e della Logistica 2023. In precedenza, lo stesso Matteo Salvini, ai microfoni di “Radio Anch'io” su Rai Radio1, aveva afferma-



to: “Devo garantire il diritto alla mobilità a 60 milioni di italiani, è il motivo per cui mi si paga lo stipendio. Il diritto allo sciopero è sacrosanto ma non si può bloccare l'Italia per 24 ore”. “Una minoranza di sindacati, due su decine, stanno negando il diritto al lavoro a 20 milioni di italiani”, ha aggiunto. “Se entro le prossime i sindacati non tornano dentro il rispetto della legge e non desi-

stano, si può partire con la precettazione, che è quanto suggerito dal garante, ovvero scioperare ma per una fascia limitata di quattro ore”, ha concluso. Nel comunicato di lunedì del medesimo garante era stato ribadito che allo sciopero di 24 ore dei trasporti proclamato da Cgil e Uil per il 17 novembre prossimo “mancano i requisiti dello sciopero generale e quindi non può essere soggetto a

deroghe dalle normative previste nel settore sui servizi pubblici, riconfermando dunque la richiesta avanzata l'8 novembre scorso di revocare lo sciopero nel settore aereo e dell'igiene ambientale e ridurre e rimodulare gli orari degli scioperi del trasporto pubblico locale, dei vigili del fuoco e del trasporto ferroviario, anche in considerazione di altre astensioni già previste in date vicine”. “La Commissione di garanzia, con la decisione assunta, non intende in alcun modo mettere in discussione l'esercizio del diritto di sciopero, ma continuare ad assicurare l'osservanza delle regole che ne garantiscono il contemperamento con i diritti costituzionali della persona”, concludeva la nota. Di conseguenza, Cgil e Uil hanno già deciso di “esentare dallo sciopero generale nazionale del 17 novembre, l'intero comparto del trasporto aereo, personale di volo, perso-

nale di terra (gestori, handlers, catering, servizi in appalto della vigilanza privata aeroportuale), personale Enav e di concentrare l'astensione per il corpo dei Vigili del fuoco nell'arco temporale 9-13”.

“Quello proclamato per venerdì è e rimane uno sciopero generale e non uno sciopero intersettoriale come vorrebbe far passare l'autorità garante degli scioperi ed è per questo motivo che la Uiltrasporti è intenzionata ad andare avanti con questa protesta non ottemperando alle limitazioni richieste”, ha reagito il segretario generale della Uil, Claudio Tarlazzi: “Il diritto allo sciopero va preservato e difeso e non capiamo come mai ad essere fermati siano solo gli scioperi indetti dalle organizzazioni confederali, mentre per i quattro scioperi proclamati nei mesi scorsi dai sindacati autonomi non sia intervenuto nessuno”.

Sul possibile referendum in merito alla riforma costituzionale sul premierato “sono più ottimista. E' chiaro che oggi con il caro bollette, il caro materie prime, le guerre che insanguinano il mondo non ci troviamo in un momento felice, ma questa riforma costituzionale non ci fa dimenticare gli altri problemi che assillano i cittadini. I referendum del passato sono falliti perché hanno fatto troppi cambiamenti. La domanda dell'eventuale quesito deve essere asciutta”. Lo ha detto la ministra delle Riforme e della semplificazione normativa, Elisabetta Casellati, intervistata nel corso della trasmissione “Giù la maschera” su Rai Radio1. “La riforma modifica solo 4 articoli, non c'è nessun stravolgimento come accadeva con gli interventi ipotizzati da

Casellati: “Non temo il referendum

Il premierato riforma utile al Paese”

Renzi o Berlusconi. Quelle erano riforme più complesse e facilmente strumentalizzabili. La nostra è più leggera perché è più comprensibile”, ha aggiunto. La riforma costituzionale si basa su due aspetti essenziali: garantire stabilità del governo e ridare voce ai cittadini con l'elezione diretta del premier, ha aggiunto Casellati. “In 75 anni di storia repubblicana abbiamo avuto 68 governi della durata media di 14 mesi. Non abbiamo avuto credibilità a livello internazionale e competitività a livello economico, non abbiamo potuto stabilire



rapporti virtuosi dentro le istituzioni”, ha spiegato. “Capisco quando si dice che questa non è priorità, si pensa magari alle pensioni, al fisco, ma nessuna di queste riforme potrà mai realizzarsi se ci sono governi instabili. Per questo dico che è la riforma delle riforme”, ha sottolineato il ministro.

Il secondo aspetto è “ridare voce ai cittadini attraverso l'elezione diretta del premier.

Per troppo tempo abbiamo visto un disallineamento tra il voto dei cittadini e la forma di governo.

I cittadini che hanno visto il loro voto nel cestino si sono allontanati - ha continuato Casellati -. Bisogna ridare voce e riconciliare i cittadini alla politica, per rafforzare il rapporto democratico”, ha concluso.

Il ministro dell'Economia Giorgetti in audizione alle commissioni riunite di Camera e Senato

“Legge di Bilancio ha obiettivi chiari”

Il disegno di legge di Bilancio “concentra le risorse disponibili su obiettivi chiari e ben delimitati per fornire risposte certe alle esigenze degli individui più vulnerabili in un contesto ancora più delicato”. Lo ha dichiarato il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti, nel corso dell'audizione sul disegno di legge di Bilancio 2024-2026, davanti alle commissioni riunite Bilancio di Camera e Senato. “Al contempo introduce interventi finalizzati a favorire la sostenibilità complessiva della finanza pubblica del medio-lungo periodo, elemento fondamentale per favorire uno sviluppo crescente e duraturo della nostra economia”, ha aggiunto. Le stime puntuali di crescita hanno natura puramente indi-



cativa nel contesto attuale, caratterizzato da elevata incertezza e scosso da nuove, drammatiche tensioni geopolitiche. “Restano perciò molteplici i rischi al ribasso che aleggiano sulle prospettive future”,

ha spiegato Giorgetti. Gli scenari formulati “restituiscono una dinamica dell'economia che potrebbe risultare più debole, ma pur sempre positiva”, ha precisato. Il ministro ha evidenziato che il confronto sulla legge di Bilancio all'interno dell'esecutivo “ha dovuto individuare una sintesi tra le diverse istanze e i vincoli di bilancio”. “È stato un lavoro niente affatto facile, ma ritengo che sia stato fatto il meglio possibile”, ha aggiunto. La manovra “è un ulteriore tassello del lavoro paziente e responsabile che stiamo realizzando per attuare, con gradualità e compatibilmente con gli spazi disponibili, gli interventi programmatici previsti per questa legislatura”, ha affermato.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

La capogruppo Braga dopo la manifestazione di sabato: "Inutile rubarsi i voti nell'opposizione" "L'astensione è la vera sfida futura per il Pd"

L'obiettivo è un'alleanza comune contro la destra. Ma i distinguo nell'opposizione sono tanti

La segretaria del Partito democratico, Elly Schlein, ha detto che la sua formazione non competerà con i potenziali alleati ma "cercherà il consenso nell'astensionismo". "Sarebbe incomprensibile e anche sciocco pensare di rubarsi qualche punto di consenso tra potenziali alleati - ha spiegato ieri la capogruppo del partito alla Camera, Chiara Braga, tornando sull'argomento affrontato anche durante la manifestazione del Pd sabato in Piazza del Popolo a Roma -. Io penso che la piazza sia stata sicuramente del popolo democratico, ma anche di tante e tanti che sentivano il bisogno e il desiderio di trovarsi insieme a condividere una richiesta forte di alternati-

va". "E credo - ha aggiunto - che tra di loro ci fosse anche un pezzo di società che, nelle ultime tornate elettorali, non è andata a votare e che chiede a noi di essere capaci di unirli attorno a un progetto e a una visione comune in grado di sconfiggere la destra. Quindi c'era anche un pezzo del popolo dell'astensione". Senza il Pd non c'è alternativa, è la convinzione che circola al Nazareno. Ma il M5S ha fatto intendere senza troppi giri di parole di essere contrario all'egemonia del Pd: "Sicuramente per noi dire che senza il Partito democratico non c'è alternativa significa dire che il Pd ha la grande responsabilità di costruire attorno a sé le condizioni per una forte alter-



nativa alla destra. Quindi nessuna autoreferenzialità - ha rimarcato Chiara Braga - che oltretutto non fa parte di questa stagione del Pd, ma la convinzione che proprio a noi spetti il compito più grande di costruire

insieme alle altre forze di opposizione un terreno comune di battaglia e di proposta alternativa per risolvere i problemi del Paese". Per quanto riguarda il dialogo con le altre forze di minoranza sulla Sanità

pubblica, la capogruppo ha aggiunto: "Sta continuando proprio in vista della Manovra di bilancio. Quello sarà il primo banco di prova su cui sfidare la destra ad affrontare alcuni nodi fondamentali, che sono quelli dell'aumento delle risorse per la Sanità pubblica, della riduzione delle liste di attesa e delle assunzioni del personale. Questo governo sta negando il diritto delle persone di potersi curare senza ricorrere alla sanità privata. Credo che su questo ci sarà una battaglia forte comune di tutta l'opposizione". Anche di quel Carlo Calenda che, con la sua Azione, in piazza non c'era: "Su questa partita, come su quella sul salario minimo, il dialogo in

Parlamento è costante e continuo con tutti, anche con lui". Con il M5S ci sono divergenze importanti: "Io credo che sia obbligatorio farlo. Peraltro in questi mesi le occasioni in cui abbiamo unito le forze in Parlamento su tante partite sono state infinitamente di più di quelle in cui ci siamo distinti. La segretaria ha detto che inizia una nuova fase e credo che questa fase chieda anche di far prevalere le ragioni dell'unità piuttosto che quelle del distinguo. Sicuramente - ha concluso Braga - noi lavoreremo per questo. E crediamo anche di aver ricevuto ieri da quella piazza così appassionata una richiesta e una spinta che vanno proprio in questa direzione".

"Sabato, finita la manifestazione del Partito democratico in Piazza del Popolo, mi ha fermato un giovane dicendomi: 'Presidente io sono un cervello rientrato dall'estero con le vostre misure ora gli altri non rientreranno perché non è più conveniente'. Hanno tagliato quelle misure, allora io mi chiedo: come fai a definirti patriottico? In Manovra non c'è nulla per i giovani, le donne e le imprese. Noi ci ritroveremo a fornire una contromanovra, fare proposte emendative serie andando a generare risorse con una iniziativa reale e concreta a partire da misure generate dal taglio alle armi, dal ponte sullo Stretto, dagli extraprofitti". Lo ha detto l'ex premier Giuseppe Conte concludendo i lavori dell'assemblea Movimento 5 Stelle del Lazio. "La situazione che attraversiamo è motivo di grande preoccupazione. In questo momento il governo ha confezionato una Manovra blindata e non vuole discussioni, ucciden-

Conte: "Faremo una contro-Manovra Proposte serie per rilanciare il Paese: ecco i nostri emendamenti al governo"

do la dialettica parlamentare. Ma la maggioranza non vuole nemmeno che ci sia dibattito nel Paese e lo sapete perché? Perché è una sciagura. Noi non siamo quelli del "no" a tutti i costi, noi abbiamo posizioni che vanno nel merito delle questioni. Con questa Manovra mal costruita - ha aggiunto l'ex presidente del Consiglio - stiamo andando incontro al disastro. Non è una Manovra nell'interesse del Paese, hanno dimostrato una pavidità ai limiti della codardia. Oggi scopriamo una legge di Bilancio che taglia la Sanità nel momento in cui anche con l'inflazione aumenta tutto.



Drenano risorse dal pubblico per il privato e noi non lo possiamo accettare. Il governo ha smantellato il reddito di cittadinanza lasciando famiglie abbandonate a se stesse". "Noi siamo una forza autonoma. Una forza che sta facendo un suo percorso - ha concluso Conte -. Lo ha sempre in autonomia e proseguiamo anche a tracciare una linea molto innovativa per la politica dell'intero Paese. Saremo sempre avanti, in trincea, a raccogliere le sfide. Però è chiaro che il dialogo col Pd è un dialogo che immaginiamo possa intensificarsi sempre di più".

L'ex presidente della Lombardia, condannato per la vicenda Maugeri-S. Raffaele, ha espiato la pena

Formigoni libero col pensiero a Bruxelles

"La cosa che mi è pesata veramente è l'ingiustizia della condanna che ho subito. Sapere di non aver mai compiuto quello di cui mi accusavano e che stavo sopportando il peso di una sentenza politica senza colpa e senza prova, come disse il grande avvocato Franco Coppi dopo avermi difeso in Cassazione. All'inizio ero sommamente dispiaciuto anche per tutti quelli che mi avevano stimato, voluto bene e che mi avevano votato". Lo ha dichiarato in una intervista al "Corriere della Sera" Roberto Formigoni, spiegando di essersi "conformato" a una sentenza passata in giudicato che "ritenevo profondamente ingiusta". Formigoni ha terminato di espiare la pena ed è tornato in libertà. "Ho una grande stima per Meloni, ma sarò un democratico cristiano nella coalizione - ha affermato -. In tanti mi chiedono di rientrare, amici con cariche istituzionali, dirigenti di partiti e gente che incontro per strada. Io non ho ancora deciso, per il momento



devo chiudere un percorso (nei prossimi mesi i giudici valuteranno formalmente se ha completato positivamente l'affidamento, ndr). Voglio dare una risposta seria e responsabile. Non mi interessa occupare un posto per ottenere una rivincita, ma se ci sarà uno spazio per una elezione vorrei dare il mio contributo per riportare i giovani ad aver un rapporto diverso con la politica". "In

questo momento non sono candidato da nessuna parte e le elezioni europee sono a giugno, si vedrà e comunque prima bisogna verificare se e quando potrò candidarmi, e questo non è ancora chiaro. Voglio prima rientrare nella vita normale - ha sottolineato -. Io sono sempre stato un cattolico popolare, la mia casa è il Partito popolare europeo". Secondo la sentenza, negli anni in cui Formigoni è stato presidente della Regione Lombardia ha ottenuto tangenti in cambio di una serie di concessioni alla Fondazione Maugeri, una delle punte di diamante della sanità in Lombardia, specializzata in terapie riabilitative, e all'ospedale San Raffaele di Milano. Secondo i giudici Formigoni ha favorito i due enti con una serie di delibere approvate dalla Regione, ricevendo in cambio soldi in contanti, vacanze gratis in Sudamerica, Patagonia, Brasile, l'uso di tre yacht, una villa in Sardegna.



Calcio - Calato il poker sul campo del Monte Mario

L'Etrurians vince!

Un bel risultato che risolveva morale e classifica

Bella vittoria dell'Etrurians che cala il poker sul campo del Monte Mario. Tre reti nel primo tempo, grazie alla doppietta di Morlando e alla conclusione di "panzer" Pranzetti, poi l'incursore Palozzi chiude il conto iscrivendo il suo nome sul tabellino. Un bel risultato che risolveva morale e soprattutto classifica in un ambiente sereno nonostante i risultati non siano arrivati nell'ultimo periodo per colpa anche della sfortuna. La partenza è a razzo per i gialloviola. C'è un fallo su Pranzetti sui 25 metri dalla porta. Morlando si incarica di battere e infila la sfera sotto all'incrocio. Ospiti sulle ali dell'entusiasmo con Iacovella che dialoga ancora con Pranzetti, riceve palla e viene atterrato in area di rigore dal portiere. Non ci sono dubbi: è penalty. Dagli 11 metri Morlando è glaciale e realizza il 2-0. C'è ancora spazio per lo spettacolo nel primo tempo quando Iacovella si inventa un assist al bacio per Pranzetti che cala il tris. Graniero per non rischiare toglie Pierini già ammonito per inserire Avolio. Dalla panchina entra anche Palozzi che fredda il portiere su spiovente questa volta di Squarcia dall'out di destra. Mister Graniero concede minutaggio anche a Pellicchia, che rileva Coeta, Bonafede per Iacovella e Ferro per Bibi. Prossimo match domenica in casa contro Shot Cassia.



Il presidente della squadra verdeazzurra Andrea Lupi: "Domenica erano in tanti, vorrei ringraziarli per il sostegno che ci danno"

I tifosi del Cerveteri al fianco dei giocatori in questo periodo

Nonostante la sconfitta di domenica, i tifosi verde azzurri anche domenica scorsa erano numerosi sugli spalti. Con sciarpe e bandiere, non hanno fatto mancare il loro incitamento, a dimostrazione dell'affetto che nutrono nei confronti della squadra e società. "Devo fare i complimenti al nostro pubblico - dice patron Lupi - che nonostante tutto sono vicini alla squadra. È in questi momenti che si vede la passione vera e devo ringraziare chi ci è vicino, a tifare per questi colori. Speriamo che si volti pagina subito, sono fiducioso e ottimista". Intanto mercoledì a Fiumicino c'è il ritorno di Coppa Italia, all'andata finì 1 a 0 per il Cerveteri.

Granfondo La Medievale, si corre il 22 settembre 2024

L'Asd Ciclismo Lazio rende noto che la decima edizione della Granfondo la Medievale svolgerà domenica 22 settembre 2024. Dopo il grande successo dell'edizione 2023, che ha ospitato il campionato italiano Master medio fondo FCI, la Granfondo la Medievale riproporrà anche per il prossimo anno la ricetta che l'ha vista diventare, nel corso di questi anni, una delle gare più importanti in Italia. I borghi medievali della Sabina e del Parco dei Monti Lucretili faran-

no ancora una volta da scenario alla manifestazione. Come di consueto è confermato l'arrivo in quota a San Polo dei Cavalieri, salita che è terreno di allenamento per tanti corridori professionisti e amatori della zona. Le info sulla prossima edizione saranno presto disponibili sul sito ufficiale e <https://www.gflamedievale.it/>. "Siamo felici di poter tornare alla nostra data originaria, quella della quarta domenica di settembre - spiega Alessandro

Malagesi, presidente del comitato organizzatore - dopo la concomitanza con le elezioni politiche e la concomitanza con lo slittamento dell'ultima edizione della Nove Colli, è bello essere tornati a quella che è la nostra collocazione classica nel calendario amatoriale. Dopo il grande successo dell'ultima edizione, nel corso della quale abbiamo assegnato le maglie tricolori FCI, sono previste molte novità per la prossima edizione, che saranno annunciate nei prossimi mesi".



ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

CAVALLINO MATTO

RiscoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram
cavallinomattocerveteri

Agenzia Funebre

MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

Il cinema rende omaggio a Carla Fracci

“Codice Carla”, il film documentario di Daniele Luchetti arriva nelle sale italiane ancora per oggi 15 novembre

Su Carla Fracci sembra sia già stato raccontato tutto. Tuttavia, c'è ancora qualcosa da dire su questa ballerina eccezionale. Cosa si nasconde dietro tutte le interviste e gli aneddoti continuamente ripetuti? In che modo è diventata l'étoile che il mondo celebra ancora oggi? E come la sua esperienza può essere utile a tutti coloro che sognano di diventare artista? È da qui che prende vita CODICE CARLA, il film documentario scritto e diretto da Daniele Luchetti e prodotto da Anele e Luce Cinecittà con Rai Cinema che arriva al cinema ancora

per oggi 15 novembre (elenco sale su nexodigital.it) per omaggiare la grande artista. Intrecciando rare interviste e immagini di repertorio alle testimonianze d'eccezione di Roberto Bolle, Jeremy Irons, Marina Abramovic, Carolyn Carlson, Eleonora Abbagnato, Alessandra Ferri, Enrico Rava, Chiara Bersani, Beppe e Francesco Menegatti, Luisa Graziadei, Vittoria Regina, Gaia Straccamore, Hanna Poikonen, CODICE CARLA mostra come Carla Fracci (1936-2021) fosse molto più di una ballerina famosa. Era

un'insegnante, un'attrice, un'interprete, una donna modesta e laboriosa. Ma cosa l'ha resa un'icona? Qual era il suo codice e qual è il codice di quegli artisti e performer che, col corpo, il movimento e la musica, si confrontano ogni giorno? Per rispondere a queste domande, Daniele Luchetti si concentra sulla vita dell'artista anziché sulla sua biografia cronologica, con l'obiettivo di ispirare i giovani attraverso un'analisi di quella straordinaria esperienza. Ad accompagnarci in questo percorso di danza e parole, le musiche degli Atoms For Peace



edite da Thom Yorke e Sam Petts-Davies, con Thom Yorke a ricoprire anche il ruolo di Music Supervisor del film.

Oggi in tv Mercoledì 15 novembre

06:00 - Rai - News24 06:30 - Tg1 06:35 - Tg Uno Mattina 07:00 - Tg1 07:15 - Tg Uno Mattina 08:00 - Tg1 08:35 - UnoMattina 08:55 - Rai Parlamento Telegiornale 09:00 - Tg1 L.I.S. 09:40 - Linea Verde Meteo Verde 09:50 - Storie italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - Tg1 14:05 - La volta buona 16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6 16:50 - Che tempo fa 16:55 - Tg1 17:05 - La vita in diretta 18:45 - Reazione a catena 20:00 - Tg1 20:30 - Cinque minuti 20:35 - Affari tuoi 21:30 - Il Commissario Montalbano - Il metodo Catalanotti 23:45 - Porta a Porta 01:30 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1 02:25 - Rai - News24 02:55 - Che tempo fa 03:00 - Sottovoce 03:30 - Rai - News24	06:00 - Zio Gianni 06:10 - La grande vallata 07:00 - Mattin Show Aspettando Viva Rai2! 07:15 - Viva Rai2! 08:00 - ...e viva il Video Box 08:30 - Tg2 08:45 - Radio2 Social Club 09:55 - Meteo 2 10:00 - Tg2 Italia Europa 10:55 - Tg2 Flash 11:00 - Rai Tg Sport Giorno 11:10 - I fatti vostri 13:00 - Tg2 Giorno 13:30 - Tg2 Costume e Societa' 13:50 - Tg2 Medicina 33 14:00 - Tennis, ATP Finals Torino 2023 - 4a giornata 16:15 - Bella - Ma' 17:00 - Radio2 Happy Family 18:00 - Rai Parlamento Telegiornale 18:10 - Tg2 L.I.S. 18:15 - Tg2 18:40 - Rai Tg Sport Sera 19:00 - Meteo 2 19:05 - Castle 19:50 - Il mercante in fiera 20:30 - Tg2 21:00 - Tg2 Post 21:20 - Quelli che mi vogliono morto 23:10 - Bar Stella 00:15 - Storie di donne al bivio 01:20 - Meteo 2 01:25 - I lunatici 02:30 - Casa Italia 04:10 - Charlie Countryman deve morire 05:50 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24 07:00 - Tgr Buongiorno Italia 07:30 - Tgr Buongiorno Regione 08:00 - Agora' 09:45 - Restart 10:25 - Rai Parlamento Spaziolibero 10:35 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - Tg3 Fuori Tg 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e presente 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:45 - Meteo 3 14:50 - Tgr Leonardo 15:05 - Tgr Piazza Affari 15:15 - Tg3 L.I.S. 15:20 - Rai Parlamento Telegiornale 15:25 - Overland 16:20 - Aspettando Geo 17:00 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:20 - Nuovi eroi 20:40 - Il cavallo e la torre 20:50 - Un posto al sole 21:20 - Chi l'ha visto? 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine 01:15 - Protestantesimo 01:45 - Sulla via di Damasco 02:20 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI III - C'ERA UNA VOLTA... BOB! 06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:40 - CHIPS 1/A - L'ANGELO DI PONCH - II PARTE 08:45 - SUPER CAR V - I PILOTI DELL'EDEN 09:55 - A-TEAM - FIGLI DI JAMESTOWN 10:55 - HAZZARD - LA CASSAFORTE 11:52 - GRANDE FRATELLO 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2287 - PARTE 2 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - UNA VITA DA CANE 14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM 15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO 15:30 - DIARIO DEL GIORNO 16:50 - NESSUNA PIETA' PER ULZANA - 1 PARTE 17:28 - TGCOM24 BREAKING NEWS 17:30 - METEO.IT 17:34 - NESSUNA PIETA' PER ULZANA - 2 PARTE 18:55 - GRANDE FRATELLO 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 ULTIM'ORA 19:50 - METEO.IT 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 111 - PARTE 1 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - FUORI DAL CORO 00:52 - PRIGIONIERA DEL PASSATO - 1 PARTE 01:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS 01:52 - METEO.IT 01:56 - PRIGIONIERA DEL PASSATO - 2 PARTE 02:38 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE 02:58 - PROVACI ANCHE TU, LIONEL 04:34 - NERONE '71	06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE NEWS 10:54 - TG5 - ORE 10 10:57 - GRANDE FRATELLO 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - GRANDE FRATELLO 13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - TERRAAMARA III - 286 - I PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:40 - LA PROMESSA - QUINTA PARTE - 1aTV 16:55 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - CADUTA LIBERA 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA 21:20 - GRANDE FRATELLO 01:35 - TG5 - NOTTE 02:09 - METEO.IT	06:50 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - UN UOVO MISTERIOSO - II PARTE 07:05 - MARCO DAGLI APPENNINI ALLE ANDE - IL RUDE RAGAZZO 07:33 - LOVELY SARA - E' LEI LA BIMBA! 08:03 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - LA PRIMA MATTINATAI TETTI VERDI 08:30 - CHICAGO MED - NON TI FARO' DEL MALE 09:30 - CHICAGO MED - NESSUNO PUO' GIUDICARE 10:25 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - AMORE FRATERNO 11:20 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - IN GABBIA 12:17 - GRANDE FRATELLO 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - GRANDE FRATELLO 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:21 - SPORT MEDIASET 14:05 - I SIMPSON - NAUFRAGIO DI UN RAPPORTO 14:35 - I SIMPSON - SUPER FRANCHISE ME 15:05 - I SIMPSON - UN FRANCKING DI OPPOSTI 15:35 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - SOLDATINI DI STAGNO 16:30 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - GIOCHI IN BORSA 17:25 - COLD CASE - AMORE E MORTE 18:16 - GRANDE FRATELLO 18:21 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - C.S.I. MIAMI - TUNNEL 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - OCCHI AZZURRI 21:20 - KILLER ELITE - 1 PARTE 22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS 22:53 - METEO.IT 22:56 - KILLER ELITE - 2 PARTE 23:46 - KICKBOXER: RETALIATION - 1 PARTE 00:36 - TGCOM24 BREAKING NEWS 00:39 - METEO.IT 00:42 - KICKBOXER: RETALIATION - 2 PARTE 01:56 - A.P. BIO - IL MIO EVEREST 02:26 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:38 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:53 - CELEBRATED - KEVIN COSTNER 03:16 - CELEBRATED - NATALIE PORTMAN
--	---	---	--	--	--

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" (note legali: Via della Giuliana, 27, 00195 Roma) - sede operativa: via Alfana, 39 (00191 Roma)

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

Da domani ritorna la più estesa kermesse di settore nel panorama italiano “RO.ME - Museum Exhibition”: arriva la fiera internazionale sui musei e destinazioni culturali

“RO.ME Museum Exhibition” la Fiera internazionale sui musei, luoghi e destinazioni culturali, ritorna alla Fiera Roma da domani a venerdì nel luogo dove la manifestazione ha tenuto a battesimo le sue prime due edizioni. Dopo le edizioni speciali post-pandemia del 2021 e del 2022 tenutesi in luoghi della cultura della Capitale, la manifestazione ritrova il proprio format originale in Fiera con un allestimento di oltre 6.000 mq. “RO.ME - Museum Exhibition” rappresenta un evento unico nel panorama italiano. Una piattaforma di approfondimento e networking professionale, un marketplace internazionale per le istituzioni, le aziende e i professionisti che operano nei musei, nei luoghi e nelle destinazioni culturali. Il programma della manifestazione dell'edizione 2023 è incentrato sul tema “Museums as open spaces: equity, access, inclusivity.” Le sfide e le crisi



che la comunità globale continua ad affrontare si riflettono anche nel settore dei musei che si rivolge ad un pubblico con aspettative e modalità di fruizione sempre più differenziate. I musei sono chiamati a definire una vision sempre più aperta, a guardare in modo critico al proprio lavoro, ad interrogarsi su quali possono essere le strategie da adottare per promuovere un maggiore senso di inclusione e parteci-

pazione di un pubblico diversificato, su come rappresentare la pluralità di voci della società contemporanea e su come rispondere in modo significativo alle richieste globali di equità, inclusività e trasparenza che si levano. Questi temi saranno affrontati nella manifestazione tenendo conto di ciò che significano e di come si applicano nel contesto internazionale e locale. Attraverso presentazioni, panel e wor-



kshop, la manifestazione intende incoraggiare un confronto aperto attraverso un ampio spettro di opinioni, contesti e background. La kermesse si svolge completamente in presenza con un programma denso di incontri, approfondimenti e insight specialistici. Oltre 30 incontri sui temi più innovativi del settore, tra cui eventi speciali, workshop e panel in cui interverranno oltre 80 speaker

nazionali e internazionali. Circa 80 le aziende nazionali e internazionali che esporranno alla Fiera con spazi in cui mostrare prodotti, tecnologie e soluzioni innovative: dal merchandise museale alle imprese creative e culturali, dagli allestimenti ai progetti immersivi attraverso la “mixed reality”, dai servizi per i visitatori al “collection management”. Confermata la partecipazione delle imprese del settore di

Roma e Lazio grazie a Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma che mettono a disposizione una vetrina espositiva. Oltre 400 gli incontri b2b in agenda con 20 buyer individuati in collaborazione con ICE - Agenzia per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese Italiane, provenienti da musei e istituzioni culturali di Stati Uniti, Giappone, Qatar, Libia, Regno Unito, Francia, Germania e Italia. In programma numerosi eventi speciali e quattro gli approfondimenti tematici offerti al pubblico: “L'Accessibilità e l'inclusione dei Musei”, “I Musei nella crisi climatica”, “La Deconolizzazione culturale e la Museografia contemporanea” e “Le Digital collections: collezioni in un mondo connesso digitalmente”. Alla Fiera di Roma ingresso Nord fino a venerdì, con ingresso gratuito previa registrazione su www.romemuseumexhibition.com

La mostra “Tolkien. Uomo, Professore, Autore” si terrà dal 16 novembre 2023 all'11 febbraio 2024

Mostre, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna omaggia Tolkien, a 50 anni dalla scomparsa

A cinquant'anni dalla scomparsa e dalla prima edizione italiana de Lo Hobbit, Roma ospiterà dal 16 novembre all'11 febbraio 2024 alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea la grande mostra dedicata a John Ronald Reuel Tolkien, creatore della celebre epopea della Terra di Mezzo che ha plasmato una nuova mitologia per il mondo contemporaneo e lo ha reso uno degli autori più letti del pianeta. Tolkien. Uomo, Professore, Autore ci racconta il percorso umano, il lavoro accademico, la potenza narrativa, la forza poetica: un viaggio senza eguali che permetterà agli appassionati e al grande pubblico di essere introdotti nella grandezza di questo scrittore e di comprendere quanto la sua vita e la straordinaria conoscenza del mondo antico siano alla base del suo processo creativo. E' la prima esposizione di queste dimensioni mai dedicata in Italia allo scrittore. Rispetto alle grandi mostre allestite a Oxford (2018), Parigi (2020) e Milwaukee (2022), che hanno esaltato particolari aspetti delle opere letterarie, quella di Roma pone Tolkien al centro di tutto. Per la prima volta viene raccontato l'uomo, padre e amico; accademico, autore di studi e pubblicazioni ancora oggi fondamentali nello studio della letteratura in antico e medio inglese; narratore e sub-creatore della Terra di Mezzo. Ci sarà anche spazio per tutto ciò che ha ispirato nell'arte, nella musica e nel mondo dei fumetti. L'immersione nell'universo da lui crea-

to si realizza mediante un articolato percorso espositivo tra manoscritti autografi, lettere, memorabilia, fotografie e opere d'arte ispirate alle visioni letterarie di un autore unico e poliedrico. Uomo del suo tempo, romanziere, linguista e filologo, il Professore di Oxford viene raccontato nella sua complessità artistica e umana. Particolare rilevanza viene data al suo rapporto con l'Italia: “Sono innamorato dell'italiano, e mi sento alquanto sperduto senza la possibilità di provare a parlarlo”, si legge in una sua lettera, e nella rassegna non mancano le testimonianze del viaggio a Venezia e Assisi nel 1955; così come i tanti contatti, diretti e indiretti, con studiosi e intellettuali del nostro Paese. Spazio anche agli adattamenti cinematografici vecchi e nuovi, dal film d'animazione di Ralph Bakshi alla trilogia de Il Signore degli Anelli del regista Peter Jackson, capace di rappresentare sul grande schermo una delle saghe più ambiziose e popolari della letteratura mondiale conquistando 17 premi Oscar. Ideata e promossa dal Ministero della Cultura con la collaborazione dell'Università di Oxford, è realizzata da C.O.R. Creare Organizzare Realizzare con la curatela di Oronzo Cilli e la co-curatela e l'organizzazione di Alessandro Nicosia, TOLKIEN. Uomo, Professore, Autore è la più importante retrospettiva del suo genere in Italia per spettacolarità, dimensioni, materiali inediti esposti e autorevolezza delle istituzioni internazionali coinvol-

te: l'Archivio Apostolico Vaticano, la Bibliothèque Alpha dell'Università di Liegi, l'Università di Reading, l'Oratorio di San Filippo Neri di Birmingham, il Venerabile Collegio Inglese di Roma, la Tolkien Society, la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, la Fondazione Biblioteca Benedetto Croce, la Biblioteca civica di Biella, le case editrici Astrolabio-Ubaldini e Bompiani, il Greisinger Museum di Jenins e la Warner Bros Discovery. Il catalogo che accompagna la mostra si avvale dei contributi di Adriano Monti Buzzetti Colella, Giuseppe Pezzini, Emma Giammattei, Francesco Nepitello, Chiara Bertoglio, Gianluca Comastri, padre Guglielmo Spirito, Fabio Celoni, Davide Martini, Roberta Tosi, Salvatore Santangelo, Stefano Giuliano, Claudio Mattia Serafin, Gianfranco de Turris, Paolo Paron e Domenico Dimichino. La Capitale sarà la prima tappa di un percorso che proseguirà nel 2024 in altre città italiane. Grazie al MiC, che ne ha promosso e sostenuto la progettazione con l'obiettivo di incentivare la partecipazione di tutti alla vita culturale, sarà possibile visitare la mostra senza alcun costo aggiuntivo, semplicemente esibendo il biglietto d'ingresso alla GNAM. “In un buco nel terreno viveva uno Hobbit”. Con queste parole l'autore ha dato inizio alla bellissima avventura di Bilbo Baggins e acceso una fervida scintilla in generazioni di lettori, svelando la Terra di Mezzo e i suoi abitan-

ti: Hobbit ed Elfi, Nani e Uomini. Gli stessi che non hanno mai smesso di

diventata leggenda e si è poi trasformata in Mito: Tolkien. Uomo, Professore, Autore è la loro casa. E la vostra Mostra.

Fiorello: “Una scena che resterà negli annali della tv italiana”

Tv: Favino recita Shakespeare ai semafori L'esilarante sketch da Fiorello a “Vivarai2!”

Prosegue la seconda settimana di ‘Viva Rai2!’ in compagnia di Fiorello e la sua banda. In diretta dal ‘glass’ del Foro Italico, lo showman ha dato il buongiorno a tutta Italia alla sua maniera, tra musica, balli, buonumore e soprattutto un'immane rassegna stampa con le notizie del giorno. Ospite di questa settimana puntata è stato Pierfrancesco Favino. L'attore e doppiatore questa volta si è superato: lanciato ‘in missione’ da Fiorello, il suo compito è stato quello di “portare la cultura in strada”. E lo ha fatto partendo da un semaforo in lungotevere Diaz: prima con un teschio in mano, in riferimento a Shakespeare. Poi, scattato il rosso, si è spostato sulle strisce pedonali con tanto di leggio e ha iniziato a recitare ‘L'infinito’ di Leopardi. Una scena replicata anche in seconda battuta, con tanto di raccolta di ‘oboli’: “La cultura paga”, ha scherzato Favino dopo aver raccolto tre euro da un automobilista fermo al semaforo. Fiorello, che poi ha accolto l'attore nel ‘glass’, non ha avuto dubbi: “Una scena che resterà negli annali della televisione italiana”. Favino ha infine ironizzato anche sulla polemica degli attori americani che interpretano personaggi italiani, dopo il caso di Adam Driver in ‘Ferrari’. “E' come se prendessimo Boldi per interpretare Bush”, la battuta di Fiorello a chiusura, mentre la ‘trovata’ di Favino è stata di interpretare l'inno italiano sulla musica di quello americano, ‘The Star-Spangled Banner’.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185